



Embrace the AI Challenge

Relazione finanziaria semestrale
Consolidata al 30 giugno 2026

Datrix SpA
Foro Buonaparte, 71 – Milano
Partita IVA: 08417670968 – REA: MI – 2024819



Indice

01.

Organi sociali

Pagina 3

02.

Bilancio consolidato al 30 Giugno 2026 e Nota integrativa

Pagina 4

03.

Relazione sulla Gestione al 30 Giugno 2026

Pagina 44

04.

Relazione della Società di Revisione

Pagina 61



01. Organi sociali

CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

Fabrizio Milano d'Aragona
Presidente e Amministratore Delegato

Mauro Arte
Amministratore Delegato

Giuseppe Venezia
Consigliere Delegato

Massimiliano Magrini
Consigliere non esecutivo

Carolina Minio-Paluello
Consigliere non esecutivo indipendente ai
sensi dell'articolo 148 del TUF

Edoardo Carlo Raffiotta
Consigliere indipendente ai sensi
dell'articolo 148 del TUF

Milena Prisco
Consigliere indipendente ai sensi
dell'articolo 148 del TUF

COLLEGIO SINDACALE

Manuela Giorgetti
Presidente del Collegio Sindacale

Marcello Ferraguzzi
Sindaco effettivo

Roberto Sorci
Sindaco effettivo

Cristoforo Barreca
Sindaco supplente

Stefano Mariani
Sindaco supplente

SOCIETÀ DI REVISIONE

RSM Società di Revisione e
Organizzazione Contabile S.p.A.

02.

**Bilancio Consolidato
al 30 Giugno 2026
e Nota Integrativa**

DATRIX S.P.A.**Bilancio consolidato al 30/06/2026**

Dati Anagrafici	
Sede in	MILANO
Codice Fiscale	08417670968
Numero Rea	MILANO 2024819
Partita IVA	08417670968
Capitale Sociale Euro	169.097,76
Forma Giuridica	SOCIETA' PER AZIONI
Settore di attività prevalente (ATECO)	631029
Società in liquidazione	No
Società con Socio Unico	no
Società sottoposta ad altrui attività di direzione e coordinamento	No
Appartenenza a un gruppo	sì

Gli importi presenti sono espressi in Euro

STATO PATRIMONIALE

ATTIVO	30/06/2026	31/12/2025
A) CREDITI VERSO SOCI PER VERSAMENTI ANCORA DOVUTI		
Totale crediti verso soci per versamenti ancora dovuti (A)	0	0
B) IMMOBILIZZAZIONI		
I - Immobilizzazioni immateriali		
1) Costi di impianto e di ampliamento	290.681	200.793
4) Concessioni, licenze, marchi e diritti simili	1.276	1.706
5) Avviamento	2.624.345	2.748.341
6) Immobilizzazioni in corso e acconti	4.114.965	3.822.522
7) Altre	4.550.924	4.265.315
Totale immobilizzazioni immateriali	11.582.191	11.038.677
II - Immobilizzazioni materiali		
3) Attrezzature industriali e commerciali	0	0
4) Altri beni	54.781	64.337
Totale immobilizzazioni materiali	54.781	64.337
III - Immobilizzazioni finanziarie		
1) Partecipazioni		
a) Imprese controllate	0	0
b) Imprese collegate	0	17.412
Totale partecipazioni	0	17.412
2) Crediti		
d-bis) Verso altri		
Esigibili oltre l'esercizio successivo	18.027	16.657
Totale crediti verso altri	18.027	16.657
Totale Crediti	18.027	16.657
Totale immobilizzazioni finanziarie	18.027	34.069
Totale immobilizzazioni (B)	11.654.999	11.137.083
C) ATTIVO CIRCOLANTE		
I - Rimanenze		
Totale rimanenze	0	0
II - Crediti		
1) Verso clienti		
Esigibili entro l'esercizio successivo	4.057.441	4.035.397
Totale crediti verso clienti	4.057.441	4.035.397
5-bis) Crediti tributari		
Esigibili entro l'esercizio successivo	308.938	458.014
Esigibili oltre l'esercizio successivo	253.738	89.253
Totale crediti tributari	562.676	547.267
5-ter) Imposte anticipate	3.355.707	3.275.918
5-quater) Verso altri		
Esigibili entro l'esercizio successivo	175.567	205.475

Totale crediti verso altri	175.567	205.475
Totale crediti	8.151.391	8.064.057
III - Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni		
6) Altri titoli	0	0
Totale attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni	0	0
IV - Disponibilità liquide		
1) Depositi bancari e postali	1.129.596	4.164.249
3) Danaro e valori in cassa	521	514
Totale disponibilità liquide	1.130.117	4.164.763
Totale attivo circolante (C)	9.281.508	12.228.820
D) RATEI E RISCONTI	771.234	472.633
TOTALE ATTIVO	21.707.741	23.838.536

STATO PATRIMONIALE

PASSIVO	30/06/2026	31/12/2025
A) PATRIMONIO NETTO DI GRUPPO		
I - Capitale	167.666	167.666
II - Riserva da soprapprezzo delle azioni	23.891.500	23.891.500
III - Riserve di rivalutazione	0	0
IV - Riserva legale	4.157	4.157
V - Riserve statutarie	0	0
VI - Altre riserve, distintamente indicate		
Riserva di consolidamento	74.429	74.429
Riserva da differenze di traduzione	-236.802	-291.424
Varie altre riserve	338.304	338.306
Totale altre riserve	175.931	121.311
VII - Riserva per operazioni di copertura dei flussi finanziari attesi	0	0
VIII - Utili (perdite) portati a nuovo	-14.964.433	-12.831.782
IX - Utile (perdita) dell'esercizio	-1.322.136	-2.132.651
Perdita ripianata nell'esercizio	0	0
X - Riserva negativa per azioni proprie in portafoglio	-43.663	-43.663
Totale patrimonio netto di gruppo	7.909.022	9.176.538
Patrimonio netto di terzi		
Capitale e riserve di terzi	20.247	18.757
Utile (perdita) di terzi	530	2.618
Totale patrimonio di terzi	20.777	21.375
Totale patrimonio netto consolidato	7.929.799	9.197.913
B) FONDI PER RISCHI E ONERI		
2) Per imposte, anche differite	148.424	169.377
4) Altri	99.155	96.151
Totale fondi per rischi e oneri (B)	247.579	265.528
C) TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO DI LAVORO SUBORDINATO	460.105	539.275
D) DEBITI		

4) Debiti verso banche

Esigibili entro l'esercizio successivo	1.928.176	1.860.022
Esigibili oltre l'esercizio successivo	2.660.616	2.921.331
Totale debiti verso banche	4.588.792	4.781.353

5) Debiti verso altri finanziatori

Esigibili entro l'esercizio successivo	0	0
Totale debiti verso altri finanziatori	0	0

6) Acconti

Esigibili entro l'esercizio successivo	6.648	6.648
Totale Acconti	6.648	6.648

7) Debiti verso fornitori

Esigibili entro l'esercizio successivo	2.824.068	2.871.962
Totale debiti verso fornitori	2.824.068	2.871.962

9) Debiti verso imprese controllate

Esigibili entro l'esercizio successivo	0	0
Totale debiti verso imprese controllate	0	0

12) Debiti tributari

Esigibili entro l'esercizio successivo	392.919	339.558
Esigibili oltre l'esercizio successivo	15.491	15.008
Totale debiti tributari	408.410	354.566

13) Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale

Esigibili entro l'esercizio successivo	368.063	262.823
Totale debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	368.063	262.823

14) Altri debiti

Esigibili entro l'esercizio successivo	928.455	2.090.866
Esigibili oltre l'esercizio successivo	2.258.036	2.090.176
Totale altri debiti	3.186.491	4.181.042
Totale debiti	11.382.472	12.458.394

E) RATEI E RISCONTI

E) RATEI E RISCONTI	1.687.786	1.377.426
TOTALE PASSIVO	21.707.741	23.838.536

CONTO ECONOMICO

	30/06/2026	30/06/2025
A) VALORE DELLA PRODUZIONE		
1) Ricavi delle vendite e delle prestazioni	4.676.888	8.179.424
4) Incrementi di immobilizzazioni per lavori interni	1.216.931	914.289
5) Altri ricavi e proventi		
Contributi in conto esercizio	67.691	56.346
Altri	280.601	247.081
Totale altri ricavi e proventi (5)	348.292	303.427
Totale valore della produzione (A)	6.242.111	9.397.140
B) COSTI DELLA PRODUZIONE:		
6) Per materie prime, sussidiarie, di consumo e merci	10.559	18.533
7) Per servizi	3.593.498	6.311.647
8) Per godimento di beni di terzi	121.607	142.303
9) Per il personale:		
a) Salari e stipendi	1.510.331	1.394.828
b) Oneri sociali	483.322	455.470
c) Trattamento di fine rapporto	93.233	71.414
e) Altri costi	22.803	53
Totale costi per il personale (9)	2.109.689	1.921.765
10) Ammortamenti e svalutazioni:		
a) Ammortamento delle immobilizzazioni immateriali	1.452.921	1.558.411
b) Ammortamento delle immobilizzazioni materiali	12.722	18.886
d) Svalutazione dei crediti compresi nell'attivo circolante e delle disponibilità liquide	0	0
Totale ammortamenti e svalutazioni (10)	1.465.643	1.577.297
14) Oneri diversi di gestione	215.724	129.553
Totale costi della produzione (B)	7.516.720	10.101.098
Differenza tra valore e costi della produzione (A-B)	-1.274.609	-703.958
C) PROVENTI E ONERI FINANZIARI		
16) Altri proventi finanziari:		
a) Da crediti iscritti nelle immobilizzazioni		
Altri	0	0
Totale proventi finanziari da crediti iscritti nelle immobilizzazioni	0	0
c) Da titoli iscritti nell'attivo circolante che non costituiscono partecipazioni	0	0
d) Proventi diversi dai precedenti		
Altri	283	1.022
Totale proventi diversi dai precedenti (d)	283	1.022
Totale altri proventi finanziari (16)	283	1.022
17) Interessi e altri oneri finanziari		
Altri	102.557	118.216
Totale interessi e altri oneri finanziari (17)	102.557	118.216
17-bis) Utili e perdite su cambi	-28.483	-204.042

Totale proventi e oneri finanziari (C) (15+16-17+-17-bis)	-130.757	-321.236
D) RETTIFICHE DI VALORE DI ATTIVITA' E PASSIVITA' FINANZIARIE:		
18) Rivalutazioni:		
a) Di partecipazioni	0	0
Totale rivalutazioni (18)	0	0
19) Svalutazioni:		
a) Di partecipazioni	0	8.225
c) Di titoli iscritti nell'attivo circolante che non costituiscono partecipazioni	0	0
Totale svalutazioni (19)	0	8.225
Totale rettifiche di valore di attività e passività finanziarie (D) (18-19)	0	-8.225
RISULTATO PRIMA DELLE IMPOSTE (A-B+-C+-D)	-1.405.366	-1.033.419
20) Imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate		
Imposte correnti	21.268	218.328
Imposte differite e anticipate	-105.028	-23.609
Totale imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate	-83.760	194.719
21) Utile (perdita) consolidati dell'esercizio	-1.321.606	-1.228.138
Risultato di pertinenza di terzi	530	1.251
Risultato di pertinenza del gruppo	-1.322.136	-1.229.389

RENDICONTO FINANZIARIO		
	Esercizio 30/06/2026	Esercizio 30/06/2025
A. Flussi finanziari derivanti dall'attività operativa (metodo indiretto)		
Utile (perdita) dell'esercizio	-1.321.606	-1.228.138
Imposte sul reddito	-83.760	194.719
Interessi passivi/(attivi)	102.274	117.194
(Dividendi)	0	0
(Plusvalenze)/Minusvalenze derivanti dalla cessione di attività	0	0
1. Utile / (perdita) dell'esercizio prima d'imposte sul reddito, interessi, dividendi e plus/minusvalenze da cessione	-1.303.092	-916.225
<i>Rettifiche per elementi non monetari che non hanno avuto contropartita nel capitale circolante netto</i>		
Accantonamenti ai fondi	93.233	71.414
Ammortamenti delle immobilizzazioni	1.465.643	1.577.297
Svalutazioni per perdite durevoli di valore	0	0
Rettifiche di valore di attività e passività finanziarie di strumenti finanziari derivati che non comportano movimentazioni monetarie	0	8.225
Altre rettifiche in aumento / (in diminuzione) per elementi non monetari	0	0
<i>Totale rettifiche per elementi non monetari che non hanno avuto contropartita nel capitale circolante netto</i>	<i>1.558.876</i>	<i>1.656.936</i>
2. Flusso finanziario prima delle variazioni del capitale circolante netto	255.784	740.711
<i>Variazioni del capitale circolante netto</i>		
Decremento/(Incremento) delle rimanenze	0	0
Decremento/(Incremento) dei crediti verso clienti	-22.044	2.392.597
Incremento/(Decremento) dei debiti verso fornitori	-47.894	-2.909.973
Decremento/(Incremento) ratei e risconti attivi	-298.601	-195.645
Incremento/(Decremento) ratei e risconti passivi	310.360	129.656
Altri decrementi / (Altri incrementi) del capitale circolante netto	-627.316	-848.693
<i>Totale variazioni del capitale circolante netto</i>	<i>-685.495</i>	<i>-1.432.058</i>
3. Flusso finanziario dopo le variazioni del capitale circolante netto	-429.711	-691.347
<i>Altre rettifiche</i>		
Interessi incassati/(pagati)	-102.274	-117.194
(Imposte sul reddito pagate)	0	-130.154
Dividendi incassati	0	0
(Utilizzo dei fondi)	-172.403	-163.382
Altri incassi/(pagamenti)	0	0
<i>Totale altre rettifiche</i>	<i>-274.677</i>	<i>-410.730</i>
Flusso finanziario dell'attività operativa (A)	-704.388	-1.102.077
B. Flussi finanziari derivanti dall'attività d'investimento		
<i>Immobilizzazioni materiali</i>		
(Investimenti)	-3.166	-3.632
Disinvestimenti	0	0

Immobilizzazioni immateriali		
(Investimenti)	-1.996.435	-984.754
Disinvestimenti	0	0
Immobilizzazioni finanziarie		
(Investimenti)	0	-1.000
Disinvestimenti	16.042	0
Attività finanziarie non immobilizzate		
(Investimenti)	0	0
Disinvestimenti	0	0
(Acquisizione di società controllate al netto delle disponibilità liquide)	-154.138	-1.813.887
Cessione di società controllate al netto delle disponibilità liquide	0	0
Flusso finanziario dell'attività d'investimento (B)	-2.137.697	-2.803.273
C. Flussi finanziari derivanti dall'attività di finanziamento		
Mezzi di terzi		
Incremento/(Decremento) debiti a breve verso banche	68.154	-25.916
Accensione finanziamenti	600.000	550.000
(Rimborso finanziamenti)	-860.715	-688.261
Mezzi propri		
Aumento di capitale a pagamento	0	0
(Rimborso di capitale)	0	0
Cessione (Acquisto) di azioni proprie	0	0
(Dividendi e acconti su dividendi pagati)	0	0
Flusso finanziario dell'attività di finanziamento (C)	-192.561	-164.177
Incremento (decremento) delle disponibilità liquide (A ± B ± C)	-3.034.646	-4.069.527
Effetto cambi sulle disponibilità liquide	0	0
Disponibilità liquide all'inizio dell'esercizio		
Depositi bancari e postali	4.164.249	6.316.551
Assegni	0	0
Denaro e valori in cassa	514	539
Totale disponibilità liquide a inizio esercizio	4.164.763	6.317.090
Di cui non liberamente utilizzabili	0	0
Disponibilità liquide a fine esercizio		
Depositi bancari e postali	1.129.596	2.247.149
Assegni	0	0
Denaro e valori in cassa	521	414
Totale disponibilità liquide a fine esercizio	1.130.117	2.247.563

Nota Integrativa al Bilancio Consolidato al 30/06/2026

STRUTTURA E CONTENUTO DEL BILANCIO

Il bilancio consolidato al 30/06/2026, costituito da stato patrimoniale, conto economico, rendiconto finanziario e nota integrativa è stato redatto in conformità al D.Lgs 127/1991 integrato, per gli aspetti non specificamente previsti dal decreto, dai principi contabili nazionali pubblicati dall'Organismo Italiano di Contabilità (OIC) e, ove mancanti, da quelli dell'International Accounting Standard Board (IASB) e del Financial Accounting Standards Board (FASB), ed è corredato dalla Relazione sulla gestione.

In particolare, sono stati presi a riferimento per la predisposizione del presente bilancio infrannuale le disposizioni previste dal principio contabile OIC 30 "I bilanci intermedi".

Tale bilancio infrannuale consolidato è stato redatto per adempiere agli obblighi informativi richiesti dal regolamento del mercato Euronext Growth Milan, gestito da Borsa Italiana SpA, in quanto la società dal dicembre 2021 è quotata su tale mercato.

Gli importi sono espressi in unità di euro.

I bilanci infrannuali al 30/06/2026 delle imprese incluse nel consolidamento sono stati redatti dai rispettivi organi amministrativi in base ai principi contabili sopra menzionati.

I prospetti di bilancio infrannuale consolidato e le tabelle di commento di ciascuna linea di bilancio presentano in riferimento allo stato patrimoniale i saldi comparativi relativi al bilancio consolidato chiuso al 31/12/2025, mentre per quanto riguarda il conto economico e il rendiconto finanziario, i saldi comparativi sono riferiti al medesimo periodo infrannuale dello scorso esercizio al 30/06/2025.

Sono state fornite inoltre le informazioni richieste dall'art.38, n. 1, lett. c) del D.Lgs 127/1991 (ragioni delle più significative variazioni intervenute nella consistenza delle voci dell'attivo e del passivo rispetto alla situazione patrimoniale consolidata relativa all'ultimo bilancio consolidato chiuso al 31/12/2025).

Deroghe

Non sono intervenuti casi eccezionali che abbiano reso necessario il ricorso a deroghe di cui all'art. 29, commi 4 e 5 del D.Lgs 127/1991.

Applicazione delle disposizioni previste dal D.L. 104/2020 – Rivalutazione delle partecipazioni e sospensione degli ammortamenti delle immobilizzazioni

Nell'esercizio 2020, primo esercizio di redazione del bilancio consolidato, il gruppo si è avvalso delle facoltà previste dal D.L. 104/2020. In particolare, gli amministratori della controllata Paperlit Srl (fusa per incorporazione nella controllata Bytek Srl nel corso dell'esercizio 2025) hanno valutato l'opportunità e ritenuto opportuno:

- procedere alla rivalutazione del valore della partecipazione detenuta da **Paperlit Srl** (ora Bytek Srl) nell'entità collegata **Swizzylab Srl**, per Euro 200.000, iscritto ad incremento del costo di acquisizione dell'attività. La

rivalutazione è stata effettuata ai soli fini civilistici. Come contropartita fu iscritta una riserva di rivalutazione ex D.L. 104/2020 pari a Euro 197.209 (al netto delle imposte differite). Nell'esercizio 2024 la società Swizzylab Srl fu messa in liquidazione e a seguito dell'approvazione nello stesso anno del bilancio finale di liquidazione gli amministratori della controllata Paperlit Srl hanno, quindi, registrato il realizzo della partecipazione che ha comportato una minusvalenza pari ad Euro 146.641 e il conseguente rilascio delle imposte differite appostate in bilancio.

Nell'esercizio 2025, a seguito della fusione per incorporazione della Paperlit Srl nella Bytek Srl, la riserva di rivalutazione - riserva di utili - è confluita nel bilancio della controllata Bytek Srl nella Riserva per avanzo di fusione, mentre nel bilancio consolidato al 30/06/2026 la stessa è stata riclassificata nelle altre Riserve.

- non rilevare nel Conto Economico, l'ammortamento delle immobilizzazioni materiali ed immateriali della società **Paperlit Srl** (ora Bytek Srl) di spettanza dell'esercizio 2020 per un importo pari a Euro 271.689. Tale sospensione ha generato un maggior Patrimonio Netto e una minore perdita dell'esercizio 2020 dello stesso importo che, al netto delle imposte differite, è stata quindi pari a Euro 198.523. Gli amministratori hanno ritenuto opportuno applicare tale facoltà, considerando il ridotto utilizzo dei cespiti dovuto alla limitata operatività causata dalla pandemia.

Tale sospensione fu effettuata solo ai fini civilistici e non fiscali, per cui furono iscritte le imposte differite che nel periodo relativo al bilancio al 30/06/2026 non hanno registrato un rientro in quanto, in tale periodo non c'è stata una riduzione della differenza tra i valori civili e fiscali. Si segnala, infine, che, per effetto della sospensione degli ammortamenti, nel Patrimonio netto al 30/06/2026 sono presenti riserve indisponibili per Euro 167.

Area di consolidamento - Principi di consolidamento e di conversione

Il Bilancio consolidato comprende il bilancio di DATRIX S.P.A. e delle imprese italiane ed estere sulle quali si esercita direttamente o indirettamente il controllo.

La composizione del Gruppo al 30 giugno 2026 e dell'area di consolidamento è riportata all'interno dell'apposita sezione "Elenco delle imprese incluse nel consolidamento".

Le attività e le passività delle società consolidate sono assunte secondo il metodo dell'integrazione integrale. Il valore di carico delle partecipazioni detenute dalla società capogruppo e dalle altre società incluse nell'area di consolidamento è eliminato contro il relativo patrimonio netto. La differenza tra il costo di acquisizione e il patrimonio netto a valore corrente delle partecipate alla data di consolidamento viene allocata, ove possibile, alle attività e passività delle partecipate al netto della fiscalità differita; l'eventuale rimanente differenza, se positiva e se sono soddisfatti i requisiti per l'iscrizione dell'avviamento previsti dall'OIC 24, viene rilevata nella voce "Avviamento" delle immobilizzazioni immateriali.

L'avviamento è ammortizzato secondo la vita utile stimata pari a dieci anni.

Qualora venisse rilevata un'eccedenza del patrimonio netto rispetto al costo di acquisizione, dopo avere eventualmente ridotto i valori delle attività iscritte al loro valore recuperabile e adeguato delle passività iscritte

ad un valore non inferiore al loro valore di estinzione, al netto delle imposte anticipate, questa verrebbe accreditata alternativamente, (i) ad un "Fondo di consolidamento per rischi e oneri futuri" a fronte di passività future stimate che hanno generato il minor prezzo pagato, oppure (ii) al patrimonio netto consolidato alla voce "Riserva di consolidamento" qualora rappresenti effettivamente un "buon affare".

La quota di patrimonio netto di competenza di azionisti terzi delle controllate consolidate viene iscritta nella voce "Capitale e riserve di terzi" del patrimonio netto, mentre la quota dei terzi del risultato netto viene evidenziata separatamente nel conto economico consolidato nella voce "Utile (perdita) dell'esercizio di pertinenza di terzi", a decurtazione del risultato di pertinenza del gruppo.

Le partecipazioni in imprese collegate sono iscritte al costo di acquisto o sottoscrizione e valutate secondo il metodo del patrimonio netto.

I bilanci delle società estere sono convertiti in Euro secondo i seguenti criteri:

- le attività e le passività al cambio in vigore alla data di chiusura del periodo;
- i proventi e gli oneri applicando la media dei cambi del periodo;
- le componenti del patrimonio netto ai tassi in vigore nel relativo periodo di formazione.

Le differenze di cambio derivanti dalla conversione del patrimonio netto finale ai cambi storici di formazione rispetto a quelli in vigore alla data del bilancio vengono imputate direttamente a patrimonio netto, unitamente alle differenze fra il risultato economico espresso a cambi medi e il risultato economico espresso in Euro ai cambi in vigore alla fine del periodo alla voce "Riserva da differenze di traduzione", compresa nella voce "Altre riserve".

Le partite di debito e di credito e quelle di costo e di ricavo tra le società incluse nell'area di consolidamento sono state eliminate. Inoltre, sono eliminati gli utili e le perdite derivanti da operazioni fra società del Gruppo non ancora realizzati nei confronti di terzi.

I bilanci infrannuali al 30/06/2026 delle singole società predisposti dal Consiglio di Amministrazione per l'approvazione sono stati, ove necessario, riclassificati e rettificati per uniformarli ai principi contabili adottati dal Gruppo.

Variazioni dell'area di consolidamento

Rispetto all'esercizio chiuso al 31/12/2025, l'area di consolidamento è variata.

Si segnala, infatti, che nel mese di Febbraio 2026 la società DIDO Srl è stata acquistata integralmente (al 100%) dalla controllata 3rdPlace, che precedentemente ne deteneva una quota pari al 28%, entrando di fatto nell'area di consolidamento del Gruppo.

Nel presente bilancio si è provveduto a consolidare con il metodo integrale tale partecipazione.

PRINCIPI DI REDAZIONE

Al fine di redigere il bilancio con chiarezza e fornire una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria e del risultato economico del gruppo conformemente a quanto richiesto dalle norme di legge, si è provveduto a:

- valutare le singole voci secondo prudenza ed in previsione di continuità aziendale;
- includere i soli utili effettivamente realizzati nel corso dell'esercizio;
- determinare i proventi ed i costi nel rispetto della competenza temporale, ed indipendentemente dalla loro manifestazione finanziaria;
- comprendere tutti i rischi e le perdite di competenza, anche se divenuti noti dopo la conclusione dell'esercizio;
- considerare distintamente, ai fini della relativa valutazione, gli elementi eterogenei inclusi nelle varie voci del bilancio;
- mantenere immutati i criteri di valutazione adottati rispetto al precedente esercizio.

Sono stati altresì rispettati i seguenti postulati di bilancio:

- a) prudenza;
- b) prospettiva della continuità aziendale;
- c) rappresentazione sostanziale;
- d) competenza;
- e) costanza nei criteri di valutazione;
- f) rilevanza;
- g) comparabilità.

Prospettiva della continuità aziendale

Per quanto concerne tale principio, la valutazione delle voci di bilancio è stata effettuata nella prospettiva della continuità aziendale e quindi tenendo conto del fatto che il gruppo costituisce un complesso economico funzionante, destinato, almeno per un prevedibile arco di tempo futuro (12 mesi dalla data di riferimento di chiusura del bilancio), alla produzione di reddito.

In particolare, la direzione societaria ha provveduto alla redazione di un piano economico - finanziario del gruppo avente un orizzonte di breve e medio periodo. Nel contesto di tale valutazione prospettica, circa il presupposto della continuità aziendale, non sono emerse significative incertezze.

CRITERI DI VALUTAZIONE

I criteri di valutazione adottati per la redazione del bilancio consolidato sono in linea con quelli utilizzati dalla

Capogruppo, integrati ove necessario con i principi contabili adottati per particolari voci del bilancio consolidato, e coerenti con quelli adottati ai fini della redazione del bilancio consolidato annuale.

Si evidenzia che le novità presenti nel principio OIC 34 non hanno determinato effetti rilevanti sulla rilevazione contabile dei ricavi realizzati dal Gruppo nel presente esercizio intermedio.

La valutazione delle singole poste è fatta secondo prudenza e nella prospettiva della continuazione dell'attività e tenendo conto della funzione economica degli elementi dell'attivo e del passivo in base al principio della prevalenza della sostanza sulla forma.

In particolare, i criteri di valutazione adottati sono stati i seguenti.

Immobilizzazioni immateriali

Le immobilizzazioni immateriali sono iscritte, nel limite del valore recuperabile, al costo di acquisto o di produzione, comprensivo degli oneri accessori, e ammortizzate sistematicamente in relazione alla residua possibilità di utilizzazione, eventualmente svalutate qualora alla data di chiusura dell'esercizio il valore di recupero stimato delle immobilizzazioni risulti durevolmente inferiore al costo.

In particolare:

- i costi di impianto ed ampliamento derivano dalla capitalizzazione degli oneri riguardanti le fasi di avvio o di accrescimento della capacità operativa e sono ammortizzati in 5 anni.
- l'avviamento accoglie l'allocazione delle differenze di annullamento, la cui vita economica è stimata in 10 anni e determinata come descritto all'interno del paragrafo "Area di consolidamento - Principi di consolidamento e di conversione";
- le altre immobilizzazioni immateriali accolgono inoltre l'attività inerente le "relazioni con la clientela" determinata in sede di allocazione del prezzo di acquisizione della consolidata Adapex INC e che viene ammortizzata in un periodo di 8 anni;
- le attività immateriali derivanti dallo sviluppo di progetti realizzati internamente sono rilevate solo dopo aver verificato la fattibilità tecnica e la disponibilità delle risorse necessarie per completarne lo sviluppo e portare a compimento l'attività stessa, potendone valutare attendibilmente il costo attribuibile durante tutta la fase di sviluppo e solo dopo aver valutato i benefici economici che deriveranno dal loro utilizzo. Esse sono classificate nella voce di attività immateriali a cui i progetti fanno riferimento e ammortizzate nel periodo stimato di utilità economica dell'attività, compresa tra 3 e 5 anni.
- le migliorie su beni di terzi, classificate nella voce "Altre Immobilizzazioni immateriali" sono ammortizzate con una aliquota annua del 20%, o in un periodo inferiore sulla base della durata del contratto a cui queste si riferiscono.

I contributi pubblici sono rilevati nel momento in cui esiste una ragionevole certezza che le condizioni previste per il riconoscimento del contributo sono soddisfatte e che i contributi saranno erogati. Si iscrivono infatti in

bilancio quando si tratta di contributi acquisiti sostanzialmente in via definitiva. I contributi pubblici commisurati al costo delle immobilizzazioni immateriali sono rilevati a conto economico con un criterio sistematico, gradualmente lungo la vita utile dell'immobilizzazione immateriale, negli esercizi in cui l'entità rileva come costi le relative spese che i contributi intendono compensare. Essi sono iscritti indirettamente a riduzione del costo in quanto imputati al conto economico nella voce A5 "altri ricavi e proventi", e quindi rinviati per competenza agli esercizi successivi attraverso l'iscrizione di "risconti passivi".

Le immobilizzazioni il cui valore alla data di chiusura dell'esercizio risulti durevolmente inferiore al residuo costo da ammortizzare sono iscritte a tale minor valore; questo non è mantenuto se nei successivi esercizi vengono meno le ragioni della rettifica effettuata.

Immobilizzazioni materiali

Le immobilizzazioni materiali sono rilevate alla data in cui avviene il trasferimento dei rischi e dei benefici connessi ai beni acquisiti e sono iscritte, nel limite del valore recuperabile, al costo di acquisto o di produzione al netto dei relativi fondi di ammortamento, inclusi tutti i costi e gli oneri accessori di diretta imputazione.

Il costo delle immobilizzazioni la cui utilizzazione è limitata nel tempo è sistematicamente ammortizzato in ogni esercizio sulla base di aliquote economico-tecniche determinate in relazione alla residua possibilità di utilizzazione.

Nel caso in cui, indipendentemente dall'ammortamento già contabilizzato, siano rilevate perdite durevoli di valore, le immobilizzazioni vengono svalutate in relazione alla residua possibilità di utilizzo. Se negli esercizi successivi vengono meno i presupposti delle svalutazioni, viene ripristinato il valore originario. Le immobilizzazioni in corso e gli anticipi a fornitori sono iscritti nell'attivo sulla base del costo sostenuto e/o dell'anticipo erogato comprensivo delle spese direttamente imputabili.

Partecipazioni

Le partecipazioni nelle società collegate sono iscritte al costo di acquisto e/o sottoscrizione, comprensivo degli oneri accessori, e valutate secondo il metodo del patrimonio netto. I plusvalori allocati agli investimenti valutati con il metodo del patrimonio netto sono soggetti ad ammortamento in un periodo stimato pari alla relativa vita economica.

In presenza di perdite durevoli di valore, l'attività è oggetto di svalutazione.

Strumenti finanziari derivati

Gli strumenti finanziari derivati sono iscritti al fair value corrispondente al valore di mercato, ove esistente, o al valore risultante da modelli e tecniche di valutazione tali da assicurare una ragionevole approssimazione al valore di mercato.

Il valore corrente è imputato nell'attivo dello stato patrimoniale, nella specifica voce delle immobilizzazioni finanziarie ovvero dell'attivo circolante a seconda della destinazione, o nel passivo nella specifica voce ricompresa tra i fondi per rischi e oneri.

I derivati di copertura di flussi finanziari (c.d. cash flow edge) hanno come contropartita una riserva di patrimonio netto, ovvero, per la parte inefficace, il conto economico.

Le variazioni di fair value dei derivati speculativi e di copertura del prezzo di un sottostante (c.d. fair value edge) sono rilevate in conto economico.

Crediti

I crediti sono classificati nell'attivo immobilizzato ovvero nell'attivo circolante sulla base della destinazione/origine degli stessi rispetto all'attività ordinaria, e sono iscritti al valore di presunto realizzo.

I crediti sono rilevati secondo il criterio del costo ammortizzato, ad eccezione dei crediti per i quali gli effetti dell'applicazione del costo ammortizzato sono irrilevanti, e che sono costituiti dai crediti a breve termine (scadenza inferiore ai 12 mesi) o per i quali la differenza tra valore iniziale e valore a scadenza sono di scarso rilievo.

Si è inoltre tenuto conto del 'fattore temporale' operando l'attualizzazione dei crediti scadenti oltre i 12 mesi nel caso di differenza significativa tra tasso di interesse effettivo e tasso di mercato.

I crediti per i quali non è stato applicato il criterio del costo ammortizzato sono stati rilevati al valore di presumibile realizzo.

I crediti, indipendentemente dall'applicazione o meno del costo ammortizzato, sono iscritti al valore di presunto realizzo tramite accantonamenti al fondo svalutazione crediti, iscritto a diretta deduzione dell'attivo e determinato in relazione al rischio di perdita risultante dall'analisi specifica delle singole posizioni e in relazione all'andamento storico delle perdite su crediti, nonché del rischio paese.

Disponibilità liquide

Le disponibilità liquide alla chiusura dell'esercizio sono valutate al valore nominale.

Titoli

I titoli diversi dalle partecipazioni destinati a permanere durevolmente nel patrimonio aziendale sono iscritti all'interno delle immobilizzazioni finanziarie. In caso contrario, gli stessi vengono iscritti nel capitale circolante all'interno della voce "Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni".

Ai fini di determinare l'esistenza della destinazione a permanere durevolmente nel patrimonio della società si considerano, oltre alle caratteristiche dello strumento, la volontà della direzione aziendale e l'effettiva capacità della società di detenere i titoli per un periodo prolungato di tempo.

I titoli classificati come immobilizzazioni finanziarie sono mantenuti iscritti al costo d'acquisto e rettificati solo in caso di perdite durevoli di valore.

I titoli classificati all'interno del capitale circolante sono iscritti al costo e adeguati alla data di riferimento del bilancio al valore di realizzazione desumibile dall'andamento di mercato. L'adeguamento è iscritto a conto economico.

Azioni proprie

Le azioni proprie sono iscritte in bilancio per un valore corrispondente al loro di costo d'acquisto tramite l'iscrizione di una riserva negativa "Riserva negativa azioni proprie in portafoglio".

Ratei e risconti

I ratei e i risconti attivi e passivi sono iscritti sulla base della competenza economico-temporale.

I ratei attivi, assimilabili ai crediti di esercizio, sono stati valutati al valore presumibile di realizzo.

I ratei passivi, assimilabili ai debiti, sono stati valutati al valore nominale.

Fondi per rischi e oneri

I fondi per rischi e oneri sono stanziati per coprire perdite o debiti, di esistenza certa o probabile, dei quali tuttavia alla chiusura dell'esercizio non sono determinabili l'ammontare o la data di sopravvenienza. Gli stanziamenti riflettono la migliore stima possibile sulla base degli elementi che sono a disposizione.

Il fondo per imposte, anche differite, accoglie le passività per imposte probabili, derivanti da accertamenti non definitivi e contenziosi in corso, e le passività per imposte differite determinate in base alle differenze temporanee imponibili, applicando l'aliquota stimata in vigore al momento in cui si ritiene tali differenze si riverseranno.

Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

Riflette il debito, soggetto a rivalutazione per mezzo di appositi indici e al netto delle anticipazioni corrisposte, maturato verso tutti i dipendenti del Gruppo a fine anno, in conformità alle norme di legge ed ai contratti di lavoro vigenti.

Debiti

I debiti sono rilevati secondo il criterio del costo ammortizzato, ad eccezione dei debiti per i quali gli effetti dell'applicazione del costo ammortizzato sono irrilevanti, e che sono costituiti dai debiti a breve termine (scadenza inferiore ai 12 mesi) o per i quali la differenza tra valore iniziale e valore a scadenza sono di scarso rilievo.

Si è inoltre tenuto conto del 'fattore temporale' operando l'attualizzazione dei crediti scadenti oltre i 12 mesi nel caso di differenza significativa tra tasso di interesse effettivo e tasso di mercato.

I debiti per i quali non è stato applicato il criterio del costo ammortizzato sono stati rilevati al valore nominale.

Beni in locazione finanziaria

I beni in leasing finanziario sono rilevati nel bilancio consolidato secondo il criterio finanziario, raccomandato dall' OIC 17 in quanto maggiormente aderente alla sostanza economica e patrimoniale delle operazioni.

Le operazioni di leasing operativo sono contabilizzate con il metodo patrimoniale.

Criteri di conversione dei valori espressi in valuta

Le attività e le passività monetarie in essere alla chiusura dell'esercizio, espressi originariamente in valute di paesi non aderenti all'Euro sono espressi in bilancio al cambio in vigore alla chiusura del periodo. Gli utili e le perdite che derivano dalla conversione dei debiti e crediti sopra menzionati al cambio in vigore alla data di bilancio sono rispettivamente accreditati e addebitati al conto economico.

Le attività e le passività in valuta di natura non monetaria sono iscritte al tasso di cambio vigente al momento

del loro acquisto.

Costi e ricavi

Sono esposti secondo il principio della prudenza e della competenza economica.

In particolare:

- i ricavi derivanti da canoni fissi sono rilevati pro-rata in relazione al periodo temporale a cui fanno riferimento;
- i ricavi da rivendita di software o altri beni sono rilevati in base al momento del trasferimento sostanziale della proprietà (dunque il trasferimento al cliente di rischi e benefici);
- i ricavi da prestazioni di servizi sono riconosciuti sulla base dell'avanzamento dell'avvenuta prestazione.
- i ricavi relativi al business Data Monetization realizzati nel canale web sono iscritti come commissione netta a titolo di remunerazione dei servizi messi a disposizione dal Gruppo tramite la propria piattaforma tecnologica per la gestione di spazi pubblicitari. I flussi finanziari incassati dal Gruppo dai gestori delle pagine web in nome e per conto dell'editore e poi retrocessi all'editore stesso sono invece rappresentati lordi in stato patrimoniale a titolo rispettivamente di Crediti verso Clienti e di Debiti verso Fornitori.
- per i ricavi relativi al business Data Monetization realizzati nei canali App e CTV, invece, come comunicato in data 15 dicembre 2025, la Società ha provveduto, come nuova linea strategica del proprio business, a dismettere le attività a basso valore aggiunto basate sui volumi che, pur essendo state determinanti in passato per sviluppare le competenze di Datrix sui sistemi di monetizzazione, oggi non contribuiscono più alla redditività e alla generazione di asset di valore.

L'eventuale quota di ricavi oggetto di fatturazione al cliente in via anticipata, e non maturata, è sospesa all'interno dello stato patrimoniale all'interno delle passività nella voce "Risconti passivi".

Imposte sul reddito dell'esercizio

Le imposte sul reddito correnti sono iscritte, per ciascuna impresa, in base alla stima del reddito imponibile in conformità alle aliquote ed alle disposizioni vigenti alla data di chiusura del periodo in ciascun Paese, tenendo conto delle esenzioni applicabili e dei crediti d'imposta eventualmente spettanti.

Le imposte anticipate e differite sono calcolate sulle differenze temporanee tra il valore attribuito ad attività e passività in bilancio e i corrispondenti valori riconosciuti a fini fiscali, sulla base delle aliquote in vigore al momento in cui le differenze temporanee si riverseranno. Le imposte anticipate sono iscritte solo se esiste la ragionevole certezza del loro futuro recupero.

A partire dall'esercizio fiscale 2020, e per il triennio 2020/2022, prorogato anche per i trienni successivi, la capogruppo, in qualità di consolidante, insieme con tutte le società controllate di diritto italiano, ha optato per il regime fiscale del Consolidato Fiscale Nazionale ai sensi degli articoli 117 a 129 del TUIR. Tale regime prevede la determinazione dell'imponibile IRES quale somma algebrica dei risultati (fiscali) delle singole aderenti. I rapporti di credito e debito non che di proventi e oneri scaturenti da tale regime sono regolati tra le società da un Regolamento di Consolidato, approvato dai singoli Consigli di amministrazione.

Impegni, garanzie e passività potenziali

In apposita sezione della presente nota integrativa, ove esistenti, vengono rappresentati gli impegni e le garanzie contratte dalla società alla data di riferimento del bilancio nei confronti di terzi, che, pur non influenzando negativamente sul patrimonio netto della Società, possono tuttavia produrre effetti negli esercizi successivi. Viene data anche menzione delle garanzie rilasciate da terzi nell'interesse della società.

I rischi per i quali la manifestazione di una passività è probabile sono descritti nelle note esplicative e accantonati secondo criteri di congruità nei fondi rischi. I rischi per i quali la manifestazione di una passività è solo possibili sono descritti nella nota integrativa, senza procedere allo stanziamento di uno specifico fondo rischi secondo i principi contabili di riferimento. Non si è tenuto conto dei rischi di natura remota.

INFORMAZIONI SULLO STATO PATRIMONIALE

Immobilizzazioni immateriali

Le immobilizzazioni immateriali sono pari a Euro 11.038.677 (Euro 11.499.435 nel precedente esercizio).

La composizione ed i movimenti delle singole voci sono così rappresentati:

	Costi di impianto e di ampliamento	Costi di sviluppo	Diritti di brevetto industriale e diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno	Concessioni, licenze, marchi e diritti simili	Avviamento	Immobilizzazioni immateriali in corso e acconti	Altre immobilizzazioni immateriali	Totale immobilizzazioni immateriali
Valore di inizio esercizio								
Costo	2.371.812	144.264	0	28.440	5.637.661	3.822.522	16.311.149	28.315.848
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	2.171.019	144.264	0	26.734	2.889.320	0	12.045.834	17.277.171
Valore di bilancio	200.793	0	0	1.706	2.748.341	3.822.522	4.265.315	11.038.677
Variazioni nell'esercizio								
Incrementi per acquisizioni	132.295	0	0	0	104.896	292.443	1.459.855	1.989.490
Decrementi per altre riclassifiche		0	0	-			0	0
Incrementi per altre riclassifiche							0	0
Ammortamento dell'esercizio	-42.407	0	0	-430	-284.428	0	-1.125.656	-1.452.921
Altre variazioni (Fondi e cambi)	0	-	0	-	55.536	0	-48.590	6.946
Totale variazioni	89.888	0	0	-430	-123.996	292.443	285.609	543.515
Valore di fine esercizio								
Costo	2.504.107	144.264	0	28.440	5.844.142	4.114.965	17.771.004	30.406.923
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	2.213.426	144.264	0	27.164	3.219.797	0	13.220.080	18.824.731
Valore di bilancio	290.681	0	0	1.276	2.624.345	4.114.965	4.550.924	11.582.192

Avviamento

L'avviamento rappresenta la differenza positiva derivante dall'annullamento del valore di carico delle partecipazioni della Capogruppo nelle imprese consolidate con i corrispondenti capitali netti al momento dell'acquisto, residua a seguito dell'allocazione di eventuali plusvalori iscritti in relazione ad attività e passività dell'entità acquisita.

L'incremento indicato nel prospetto è relativo all'annullamento del valore di carico della controllata indiretta DIDO Srl, (primo consolidamento dopo l'acquisizione del controllo al 100% da parte della controllata 3rdPlace Srl) con il corrispondente patrimonio netto relativo all'ultimo bilancio approvato. Tale annullamento ha generato che ha generato una differenza positiva che è stata imputata ad avviamento.

Nelle altre variazioni sono indicati principalmente le variazioni dovute alla variazione del tasso di cambio euro/dollaro registrato tra la data di chiusura del presente bilancio e la data di acquisizione della partecipata relativamente all'annullamento della partecipazione in ADAPEX INC.

Altre immobilizzazioni immateriali

La voce "Altre immobilizzazioni immateriali", che include valori residuali non classificabili nelle voci precedenti,

è pari a Euro 4.523.407 (Euro 4.265.315 nel precedente esercizio), ed è così composta:

	Descrizione	Valore di inizio esercizio	Variazioni nell'esercizio	Valore di fine esercizio
	Software autoprodotti Bytek	812.314	54.859	867.173
	Software autoprodotti ex Finscience	632.916	-183.133	449.783
	Software autoprodotti 3rdPlace	946.690	79.097	1.025.787
	Software autoprodotti ex Paperlit	109.179	-73.572	35.607
	Relazione con la clientela Adapex	726.069	-74.978	651.091
	Software autoprodotti Datrix Spa	378.845	283.427	662.272
	Software auto prodotto Adapex	505.523	244.265	749.788
	Altre	153.779	-44.358	109.421
Totale		4.265.315	285.609	4.550.924

Nelle altre immobilizzazioni immateriali è stata iscritta la differenza positiva derivante dall'annullamento del valore di carico della partecipazione in Adapex Inc. che si è ritenuto imputabile all'asset immateriale denominato "Relazioni con la clientela". Il decremento è dato dalla quota di ammortamento dell'esercizio pari a Euro 95.387 e dalla variazione del tasso di cambio euro/dollaro tra la data di chiusura del presente bilancio e la data di acquisizione della partecipata.

Gli amministratori non hanno identificato indicatori di perdite durevoli di valore in riferimento a tale asset immateriale iscritto in bilancio al 30 giugno 2026.

Gli altri incrementi registrati nell'esercizio, iscritti a conto economico nella voce A.4) "Incrementi di immobilizzazioni per lavori interni", sono pari a Euro 1.216.931 e principalmente relativi allo sviluppo interno delle piattaforme software autoprodotte. Trattasi prevalentemente della capitalizzazione delle spese di sviluppo interno relative alle piattaforme software autoprodotte dalle seguenti società del gruppo: 3rdPlace Srl Euro 536 mila; ByTek Srl Euro 313 mila; Datrix Spa Euro 312 mila; Adapex 56 mila.

Si dà atto che l'analisi dei risultati economico finanziari conseguiti nell'esercizio, seppur negativi, non ha mostrato elementi di criticità con riferimento al raggiungimento nel medio termine dei risultati e delle previsioni formulate dalla direzione aziendale nei piani di sviluppo del Gruppo approvati dal Consiglio di amministrazione in data 30 marzo 2026. Tali conclusioni risultano rafforzate considerando che la capitalizzazione della società sul mercato alla data di riferimento del bilancio è superiore al valore del patrimonio netto contabile della società alla medesima data.

Immobilizzazioni immateriali in corso

La voce ammonta a Euro 4.114.965 e risulta così composta

- sviluppo progetti software autoprodotti in corso di realizzazione 3rdPlace Srl per Euro 2.767.652;
- sviluppo progetti software autoprodotti in corso di realizzazione Datrix Spa, per Euro 1.347.313.

Il saldo di tali costi risulta recuperabile sulla base delle prospettive di reddito che tali progetti saranno in grado di garantire nel medio termine, in accordo con i piani previsionali predisposti dal management, come anche evidenziato nel paragrafo precedente relativo alla recuperabilità delle attività immateriali non correnti.

A fronte di tali attività sono iscritti anticipazioni su contributi pubblici ricevuti da enti nazionali e internazionali per Euro 2.258.036 e iscritti all'interno della voce "Altri debiti".

In relazione a quanto disposto dall'art. 38 c. 1 lett.d) del D.Lgs 127/1991, viene esposta nei seguenti prospetti la composizione dei costi di impianto e ampliamento e dei costi di sviluppo.

Composizione dei costi di impianto e ampliamento:

	Descrizione	Valore di inizio esercizio	Incrementi dell'esercizio	Ammortamenti dell'esercizio	Altri decrementi	Totale variazioni	Valore di fine esercizio
	Spese di costituz. e mod. statutarie	128.793	31.781	-30.789		992	129.785
	Spese di penetrazione commerciale	72.000	100.514	-11.618		88.896	160.896
Totale		200.793	132.295	-42.407	0	89.888	290.681

Le spese di penetrazione commerciale, si riferiscono alle spese sostenute dalla controllata Bytek Srl per l'introduzione dei propri prodotti e servizi nel mercato americano. Tali spese sono state ammortizzate in un periodo di 5 esercizi.

Immobilizzazioni materiali

Le immobilizzazioni materiali sono pari a Euro 54.781 (Euro 64.337 nel precedente esercizio).

La composizione ed i movimenti delle singole voci sono così rappresentati:

	Impianti e macchinario	Attrezzature industriali e commerciali	Altre immobilizzazioni materiali	Totale Immobilizzazioni materiali
Valore di inizio esercizio				
Costo	25.300	2.362	462.972	490.634
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	25.300	2.362	398.635	426.297
Valore di bilancio	0	0	64.337	64.337
Variazioni nell'esercizio				

Incrementi per acquisizioni	0	0	6.275	6.275
Altri decrementi/riclassifiche	0			
Ammortamento dell'esercizio	0	0	-12.722	-12.722
Altri variazioni fondi e riclassifiche	0	0	-3.109	-3.109
Totale variazioni	0	0	-9.556	-9.556
Valore di fine esercizio				
Costo	25.300	2.362	469.247	496.909
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	25.300	2.362	414.466	442.128
Valore di bilancio	0	0	54.781	54.781

La voce "Altre immobilizzazioni materiali", che include valori residuali non classificabili nelle voci precedenti, è pari a Euro 54.781 (Euro 64.337 nel precedente esercizio) ed è così composta:

	Descrizione	Valore di inizio esercizio	Variazioni nell'esercizio	Valore di fine esercizio
	Mobili, arredi, hardware e smartphone	64.337	-9.556	54.781
Totale		64.337	-9.556	54.781

Immobilizzazioni finanziarie – Partecipazioni, altri titoli e strumenti derivati finanziari attivi

Le partecipazioni non incluse nell'area di consolidamento sono pari a Euro 0 (Euro 17.412 nel precedente esercizio).

Si trattava della partecipazione nella società collegata **Dido S.r.l.**, Milano, collegata indiretta fino al 31/12/2025, valutata secondo il metodo del patrimonio netto che dal presente bilancio è stata consolidata con il metodo integrale in quanto è stata acquistato il 100% del suo capitale sociale da parte della controllata 3rdPlace Srl e pertanto è passata ad essere una società controllata indirettamente al 96,73%.

La composizione ed i movimenti delle singole voci sono così rappresentati:

	Partecipazioni in imprese controllate	Partecipazioni in imprese collegate	Totale Partecipazioni
Valore di inizio esercizio			
Costo	0	17.412	11.230
Valore di bilancio	0	17.412	11.230
Variazioni nell'esercizio			
Decrementi per alienazioni (del valore di bilancio)	0	0	0

Rivalutazioni effettuate nell'esercizio	0		0
Altre variazioni	0	-17.412	-17.412
Totale variazioni	0	-17.412	-17.412
Valore di fine esercizio			
Costo	0	0	0
Valore di bilancio	0	0	0

Immobilizzazioni finanziarie - Crediti

I crediti compresi nelle immobilizzazioni finanziarie sono pari a Euro 18.027 (Euro 16.657 nel precedente esercizio).

La composizione ed i movimenti delle singole voci sono così rappresentati:

	Importo nominale iniziale	Valore netto iniziale	Altri movimenti incrementi/(decrementi)	Importo nominale finale	Valore netto finale
Depositi cauzionali in denaro esigibili oltre esercizio successivo	16.657	16.657	1.370	18.027	18.027
Totale	16.657	16.657	1.370	18.027	18.027

Immobilizzazioni finanziarie iscritte ad un valore superiore al fair value

Ai sensi dell'art. 38 c. 1 lett.o-quater) del D.Lgs 127/1991, si segnala che non sono iscritte in bilancio immobilizzazioni finanziarie iscritte ad un valore superiore al loro fair value.

Attivo circolante - Crediti

I crediti compresi nell'attivo circolante sono pari a Euro 8.151.391 (Euro 8.064.057 nel precedente esercizio).

La composizione delle singole voci è così rappresentata:

	Esigibili entro l'esercizio successivo	Esigibili oltre l'esercizio	Valore nominale totale	(Fondi rischi/svalutazioni)	Valore netto
Verso clienti	4.198.944	0	4.198.944	-141.503	4.057.441
Crediti tributari	308.938	253.738	562.676		562.676
Imposte anticipate			3.355.707		3.355.707
Verso altri	175.567	0	175.567	0	175.567
Totale	4.683.449	253.738	8.292.894	-141.503	8.151.391

Al 30 giugno 2026, i crediti verso clienti sono iscritti al netto di un fondo svalutazione pari a Euro 141.503 (Euro 141.503 al 31 dicembre 2025).

Di seguito la movimentazione dello stesso nel periodo.

Fondo svalutazione crediti	
Saldo iniziale	141.503
Utilizzo	0
accantonamento dell'esercizio	-
Saldo finale	141.503

Si precisa che le imposte anticipate sono, prevalentemente, relative ai crediti sorti, fino al 31/12/2022, nell'ambito del regime di tassazione del consolidato fiscale nazionale (articoli da 117 a 129 del TUIR) sulle perdite fiscali di gruppo sorte a seguito dell'adesione al regime di consolidato fiscale (1° gennaio 2020).

Le stesse sono state iscritte per un importo per cui si è considerata esistere la ragionevole certezza che nei prossimi esercizi vengano generati imponibili fiscali capaci di assorbirle. Tale valutazione è stata effettuata dagli amministratori sulla base degli imponibili fiscali futuri generati dal gruppo, come confermato dal business plan redatto dagli stessi per il periodo 2026-2030, con relativa valutazione di *impairmt test*, e approvato dal Consiglio di amministrazione in data 30 marzo 2026.

Nel presente bilancio, le perdite fiscali dell'esercizio al 30/06/2026 della Datrix Spa, consolidante, hanno assorbito integralmente gli imponibili IRES delle consolidate. Sulla parte eccedente di perdite fiscali dell'esercizio, come per i precedenti tre esercizi, non sono state iscritte imposte anticipate.

Gli amministratori, inoltre, non hanno ritenuto opportuno iscrivere crediti per imposte anticipate sulle perdite fiscali in capo alla controllante Datrix Spa, ante adesione al consolidato fiscale con le entità controllate, considerando che non vi sia la ragionevole certezza circa la generazione di un imponibile fiscale in capo alla controllante tale da permetterne l'utilizzo nel medio termine.

Nei crediti tributari sono iscritti i seguenti crediti: Credito d'imposta R&S per Euro 267.740; Credito IVA per Euro 94.330; acconti sulle imposte federali e per Irap per Euro 175.075; altri crediti verso l'Erario per Euro 25.530.

Crediti - Distinzione per scadenza

Vengono di seguito riportati i dati relativi alla suddivisione dei crediti per scadenza, ai sensi dell'art. 38 c. 1 lett. e) del D.Lgs 127/1991:

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio	Quota scadente oltre l'esercizio	Di cui di durata residua superiore a 5 anni
Crediti verso clienti iscritti nell'attivo circolante	4.035.397	22.044	4.057.441	4.057.441	0	0
Crediti tributari iscritti nell'attivo circolante	547.267	15.409	562.676	308.938	253.738	0
Attività per imposte anticipate iscritte nell'attivo circolante	3.275.918	79.789	3.355.707			
Crediti verso altri iscritti nell'attivo circolante	205.475	-29.908	175.567	175.567	0	0
Totale crediti iscritti nell'attivo circolante	8.064.057	87.334	8.151.391	4.541.946	253.738	0

Attivo circolante - Disponibilità liquide

Le disponibilità liquide comprese nell'attivo circolante sono pari a Euro 1.130.117 (Euro 4.164.763 nel precedente esercizio).

La composizione ed i movimenti delle singole voci sono così rappresentati:

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Depositi bancari e postali	4.164.249	-3.034.653	1.129.596
Denaro e altri valori in cassa	514	7	521
Totale disponibilità liquide	4.164.763	-3.034.646	1.130.117

Ratei e risconti attivi

I ratei e risconti attivi sono pari a Euro 771.234 (Euro 472.633 nel precedente esercizio).

La composizione ed i movimenti delle singole voci sono così rappresentati:

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Ratei attivi	146.077	34.478	180.555
Risconti attivi	326.556	264.123	590.679
Totale ratei e risconti attivi	472.633	298.601	771.234

Composizione dei ratei attivi:

	Descrizione	Importo
	Contributo in c/e per progetti finanziati	172.922
	Altri	7.633
Totale		180.555

Composizione dei risconti attivi:

	Descrizione	Importo
	Assicurazioni	106.227
	Canoni	109.733
	Consulenze	98.949
	Leasing PC	5.348
	Servizi professionali	55.029

	Oneri su finanziamento	12.310
	Altri	203.083
Totale		590.679

Oneri finanziari imputati a voci di Stato Patrimoniale

Non sono presenti in bilancio oneri finanziari imputati nell'esercizio ai valori iscritti nell'attivo dello Stato Patrimoniale, ai sensi dell'art. 38 c. 1 lett. g) del D.Lgs 127/1991.

Patrimonio Netto

Il patrimonio netto esistente alla chiusura dell'esercizio è pari a Euro 7.902.282 (Euro 9.197.913 nel precedente esercizio).

Nei prospetti riportati di seguito viene evidenziata la movimentazione subita durante l'esercizio dalle singole poste che compongono il Patrimonio Netto e il dettaglio della voce ' Altre Riserve '.

	Valore di inizio esercizio	Altre destinazioni	Incrementi	Decrementi	Risultato d'esercizio	Valore di fine esercizio
Capitale	167.666					167.666
Riserva da sovrapprezzo delle azioni	23.891.500					23.891.500
Riserve di rivalutazione	0	0		0		0
Riserva legale	4.157					4.157
Altre riserve						
Riserva da differenze di traduzione	-291.424			54.622		-236.802
Riserve di consolidamento	74.429					74.429
Varie altre riserve	338.306		0	-2		338.304
Totale altre riserve	121.311	0	0	54.620		175.931
Utili (perdite) portati a nuovo	-12.831.782	-2.132.651				-14.964.433
Utile (perdita) dell'esercizio	-2.132.651	2.132.651			-1.322.136	-1.322.136
Riserva negativa per azioni proprie di portafoglio	-43.663					-43.663
Totale patrimonio netto di gruppo	9.176.538	0	0	54.620	-1.322.136	7.909.022
Patrimonio netto di terzi						
Capitale e riserve di terzi	18.757		1.490			20.247
Utile (perdita) di terzi	2.618	-2.618			530	530
Totale patrimonio netto di terzi	21.375	-2.618	1.490	0	530	20.777
Totale patrimonio netto consolidato	9.197.913	-2.618	1.490	54.620	-1.321.606	7.929.799

	Descrizione	Importo
	Arrotondamenti in prospetto	-2
	ex Riserva da rivalutazione	196.967
	Riserva da conferimento	141.339
Totale		338.304

Ai fini di una migliore intelligibilità delle variazioni del patrimonio netto qui di seguito vengono evidenziate le movimentazioni dell'esercizio precedente delle voci del patrimonio netto:

	Valore di inizio esercizio	Altre destinazioni	Incrementi	Decrementi	Risultato d'esercizio	Valore di fine esercizio
Capitale	167.666					167.666
Riserva da sopraprezzo delle azioni	23.891.500					23.891.500
Riserve di rivalutazione	197.209	0		-197.209		0
Riserva legale	4.157					4.157
Altre riserve						
Riserva da differenze di traduzione	-13.509			-277.915		-291.424
Riserve di consolidamento	74.428					74.428
Varie altre riserve	141.340		197.209	-242		338.307
Totale altre riserve	202.259	0	197.209	-278.157		121.311
Utili (perdite) portati a nuovo	-10.365.682	-2.466.100				-12.831.782
Utile (perdita) dell'esercizio	-2.466.100	2.466.100			-2.132.651	-2.132.651
Riserva negativa per azioni proprie di portafoglio	-43.663					-43.663
Totale patrimonio netto di gruppo	11.587.346	0	197.209	-475.366	-2.132.651	9.176.538
Patrimonio netto di terzi						
Capitale e riserve di terzi	1.529		17.228			18.757
Utile (perdita) di terzi	-2.466	2.466			2.618	2.618
Totale patrimonio netto di terzi	-937	2.466	17.228	0	2.618	21.375
Totale patrimonio netto consolidato	11.586.409	2.466	214.437	-475.366	-2.130.033	9.197.913

Capitale sociale

Il capitale sociale è così composto:

	Descrizione	Consistenza iniziale, numero	Consistenza iniziale, valore nominale	Consistenza finale, numero	Consistenza finale, valore nominale
	Azioni ordinarie a voto plurimo	6.955.500	69.555	6.955.500	69.555
	Azioni ordinarie	9.782.272	97.823	9.811.119	98.112

Totale		16.737.772	167.378	16.766.619	167.667
---------------	--	------------	---------	------------	---------

Azioni proprie

Alla chiusura dell'esercizio intermedio al 30/06/2026 la società ha ancora in essere 16.500 azioni per un controvalore di Euro 43.663.

Riserva di consolidamento

La riserva di consolidamento di importo pari a Euro 74.428 rappresenta la differenza negativa derivante dall'elisione del valore di carico delle partecipazioni della Capogruppo nelle imprese consolidate con i corrispondenti capitali netti al momento dell'acquisto. In particolare, la stessa riguarda la differenza negativa di consolidamento relativa alla partecipazione nella controllata Bytek Srl, che dal mese di marzo 2021, è partecipata al 100%.

A seguito della fusione per incorporazione della Paperlit Srl nella Bytek Srl, la riserva di rivalutazione di importo pari a Euro 197.209, relativa alla rivalutazione della partecipazione nella collegata SwizzlyLab Srl effettuata ai soli fini civilistici ai sensi del DL 104/2020 dalla controllata Paperlit Srl, e in conseguenza della chiusura della liquidazione della partecipata Swizzlylab Srl, è stata riclassificata tra le altre riserve.

Come precedentemente menzionato, nel patrimonio netto al 30/06/2026 sono iscritte riserve indisponibili per Euro 167 pari alla quota di ammortamenti di spettanza di Paperlit Srl dell'esercizio 2020, oggetto di sospensione in accordo con le disposizioni previste dal D.L. 104/2020, al netto della parte rientrata sino al 30 giugno 2026.

Nella specifica sezione "Prospetto di raccordo tra patrimonio netto e risultato di esercizio della capogruppo e patrimonio netto e risultato di esercizio consolidato", si forniscono i prospetti di raccordo tra il patrimonio netto ed il risultato della Capogruppo ed il patrimonio netto ed il risultato del Gruppo.

La riserva da differenze di traduzione accoglie le differenze cambio derivanti dalla conversione delle controllate estere. Si precisa che i cambi di conversione utilizzati nel consolidamento delle partecipate Datrix US e Adapex Inc. sono stati i seguenti:

- le attività e le passività al cambio euro/dollaro in vigore alla data di chiusura del periodo pari a 1,1394;
- i proventi e gli oneri applicando la media dei cambi euro/dollaro del periodo (gennaio '26 – giugno '26) pari a 1,1666;
- le componenti del patrimonio netto ai tassi di cambio euro/dollaro in vigore nel relativo periodo di formazione pari a 1,1645, 1,1799, 1,053, 1,0813, 1,0824, 1,130.

Fondi per rischi ed oneri

I fondi per rischi ed oneri sono iscritti nelle passività per complessivi Euro 247.579 (Euro 265.528 nel precedente esercizio).

La composizione ed i movimenti delle singole voci sono così rappresentati:

	Fondo per trattamento di quiescenza e obblighi simili	Fondo per imposte anche differite	Strumenti finanziari derivati passivi	Altri fondi	Totale fondi per rischi e oneri
Valore di inizio esercizio	0	169.377	0	96.151	265.528
Variazioni nell'esercizio		- 20.953		3.004	-17.949
Altre variazioni	0	0	0	0	0
Totale variazioni	0	-20.953	0	3.004	-17.949
Valore di fine esercizio	0	148.424	0	99.155	247.579

Il fondo per imposte anche differite include, tra le altre, le imposte differite per Euro 136.729 calcolate sull'attività immateriale denominato "Relazioni con la clientela" e derivante dall'allocazione del prezzo di acquisizione relativo alla controllata Adapex Inc.

Gli altri fondi rischi per Euro 99.155 sono relativi ad accantonamenti residui per potenziali rischi legali e fiscali connessi alla società controllata Adapex Inc. La variazione nel bilancio al 30/06/2026 è dovuta alla differenza su cambi.

TFR

Il trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato è iscritto tra le passività per complessivi Euro 460.105 (Euro 539.275 nel precedente esercizio).

La composizione ed i movimenti delle singole voci sono così rappresentati:

	Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato
Valore di inizio esercizio	539.275
Variazioni nell'esercizio	
Accantonamento nell'esercizio	93.233
Utilizzo nell'esercizio	-172.403
Totale variazioni	-79.170
Valore di fine esercizio	460.105

Debiti

I debiti sono iscritti nelle passività per complessivi Euro 11.382.472 (Euro 12.458.394 nel precedente esercizio).

La composizione delle singole voci è così rappresentata:

	Valore di inizio esercizio	Variazioni nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Debiti verso banche	4.781.353	-192.561	4.588.792
Debiti verso altri finanziatori	0	0	0
Acconti	6.648	0	6.648
Debiti verso fornitori	2.871.962	-47.894	2.824.068
Debiti tributari	354.566	53.844	408.410
Debiti vs.istituti di previdenza e sicurezza sociale	262.823	105.240	368.063
Altri debiti	4.181.042	-994.551	3.186.491
Totale	12.458.394	-1.075.922	11.382.472

Si dà atto che i debiti verso banche sono relativi prevalentemente a finanziamenti chirografari a medio termine garantiti dal Medio Credito Centrale, in quanto le società del gruppo che li hanno ricevuti sono Start Up Innovative o PMI Innovative. In particolare, il saldo pari ad Euro **4.588.792** risulta così composto:

- finanziamento chirografario di importo pari a Euro **1.037.792**, sottoscritto dalla consolidante Datrix SpA in data 04/03/2025 con Banco BPM, avente scadenza nel 2028, con periodo di preammortamento di sei mesi e che matura interessi annui al tasso pari al Euribor 3 mesi più 1,70 punti base;
- finanziamento chirografario di importo pari a Euro **210.000** sottoscritto dalla consolidante Datrix SpA in data 31/01/2023 con Banca Intesa Sanpaolo, avente scadenza nel 2029 e che matura tassi di interesse annui pari al Euribor 3 mesi più 2,15 punti base;
- finanziamento chirografario di importo pari a Euro **320.178** sottoscritto dalla consolidante Datrix SpA in data 15/07/2024 con Banca Intesa Sanpaolo, avente scadenza nel 2027 e che matura tassi di interesse annui pari al Euribor 3 mesi più 2,95 punti base;
- finanziamento chirografario di importo pari a Euro **601.632**, sottoscritto nel 2024 dalla società 3rdPlace Srl con Banca BPM, avente scadenza nel 2029 e che matura tassi di interesse annui fissi pari al 3,96%;
- finanziamento chirografario di importo pari a Euro **326.936**, sottoscritto nel 2025 dalla società 3rdPlace Srl con Banca BPM, avente scadenza nel 2027 e che matura tassi di interesse 2,7890%;
- finanziamento chirografario di importo pari a Euro **300.000**, sottoscritto nel 2026 dalla società 3rdPlace Srl con Banca Intesa Sanpaolo, avente scadenza nel 2031 e che matura tassi di interesse 3,954%;
- conto anticipi della società 3rdPlace con Banca BPM con un saldo di Euro **55.281** al tasso medio 3,78%;
- finanziamento chirografario di importo pari a Euro **300.000**, sottoscritto nel 2026 dalla società Bytek Srl con Banca Intesa Sanpaolo, avente scadenza nel 2031 e che matura tassi di interesse 3,954%;
- finanziamento chirografario di importo pari a Euro **601.632**, sottoscritto nel 2026 dalla società Bytek Srl con Banca BPM, avente scadenza nel 2029 e che matura tassi di interesse fissi annui pari al 3,96%;
- finanziamento chirografario di importo pari a Euro **450.000** sottoscritto nel 2024 dalla società Bytek Srl con SIMEST, avente scadenza nel 2030 e che matura tassi di interesse effettivi annui pari al 4,088%;

- finanziamento chirografario di importo pari a Euro **100.784**, sottoscritto nel 2025 dalla società Bytek Srl con Banca BPM, avente scadenza nel 2026 e che matura tassi di interesse variabili pari al Euribor 3 mesi più 1.10 punti base;
- finanziamento chirografario di importo pari a Euro **128.200**, sottoscritto nel 2022 dalla società Bytek Srl con Banco di Sardegna, avente scadenza nel 2027 e che matura interessi fissi annui in misura pari al 1,76%;
- conto anticipi della società Bytek Srl con Banca Intesa Sanpaolo un saldo di Euro **139.875** al tasso medio 6,718%;
- saldi delle carte di credito aziendali di importo pari a Euro **16.476**, delle società del gruppo con scadenza nel mese di luglio 2026.

I contratti di finanziamento bancari non richiedono il rispetto di covenants di natura economico - finanziaria al 30 giugno 2026.

La voce Debiti tributari per Euro **408.410** include:

- Debito per IVA pari a Euro 218.112;
- Debito per IRAP corrente pari a Euro 35.936;
- Debito per ritenute operate pari a Euro 115.269;
- Debito verso Agenzia Entrate Riscossione rateizzato (rottamazione quater) pari a Euro 33.190;
- Altri debiti verso l'Erario pari a Euro 5.903.

La voce Altri debiti pari a Euro 3.186.491 viene dettagliata nel prospetto che segue.

	Descrizione	Importo
	Anticipi progetto ORGANVISION	282.031
	Anticipi progetto BETTER	1.562.557
	Anticipi progetto UNICA	413.448
	Debiti verso dipendenti e co.co.co	339.841
	Debiti verso dipendenti per Oneri Differiti	252.495
	Altri	336.119
	Totale	3.186.491

La voce Anticipo progetto Better parte di terzi per Euro 1.562.557 è relativa alla quota parte degli anticipi ricevuti sul progetto "BETTER" (inteso come Better Real-World Health-Data Distributed Analytics Research Platform), del quale la società è coordinatore di un consorzio di partners internazionali. In virtù di tale ruolo, Datrix ha assunto l'onere di distribuire ai propri partners i fondi europei ricevuti, al netto della quota di propria spettanza.

Debiti - Distinzione per scadenza

Qui di seguito vengono riportati i dati relativi alla suddivisione dei debiti per scadenza, ai sensi dell'art. 38 c. 1 lett. e) del D.Lgs 127/1991:

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio	Quota scadente oltre l'esercizio	Di cui di durata superiore a 5 anni
Debiti verso banche	4.781.353	-192.561	4.588.792	1.928.176	2.660.616	0
Debiti verso altri finanziatori	0	0	0	0	0	0
Acconti	6.648	0	6.648	6.648		
Debiti verso fornitori	2.871.962	-47.894	2.824.068	2.824.068	0	0
Debiti verso imprese controllate	0	0	0	0	0	0
Debiti tributari	354.566	53.844	408.410	392.919	15.491	0
Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	262.823	105.240	368.063	368.063	0	0
Altri debiti	4.181.042	-994.551	3.186.491	928.455	2.258.036	0
Totale debiti	17.037.362	-5.654.890	11.382.472	6.448.329	4.934.143	0

Debiti assistiti da garanzie reali su beni sociali

Qui di seguito vengono riportate le informazioni concernenti le garanzie reali sui beni sociali, ai sensi dell'art. 38 c. 1 lett. e) del D.Lgs 127/1991:

	Debiti non assistiti da garanzie reali	Totale
Debiti verso banche	4.588.792	4.588.792
Acconti	6.648	6.648
Debiti verso fornitori	2.824.068	2.824.068
Debiti tributari	408.410	408.410
Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	368.063	368.063
Altri debiti	3.186.491	3.186.491
Totale debiti	11.382.472	11.382.472

Ratei e risconti passivi

I ratei e risconti passivi sono iscritti nelle passività per complessivi Euro 1.687.786 (Euro 1.377.426 nel precedent esercizio).

La composizione ed i movimenti delle singole voci sono così rappresentati:

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Ratei passivi	0	14.398	14.398
Risconti passivi	1.377.426	295.962	1.673.388
Totale ratei e risconti passivi	1.377.426	310.360	1.687.786

Composizione dei risconti passivi:

	Descrizione	Importo
	Ricavi di competenza futuri esercizi	176.714
	Contributi pubblici di comp. es. futuri	1.285.739
	Altri	210.935
Totale		1.673.388

INFORMAZIONI SUL CONTO ECONOMICO

Ricavi delle vendite e delle prestazioni

In relazione a quanto disposto dall'art. 38 c. 1 lett. li) del D.Lgs 127/1991 viene esposta nei seguenti prospetti la ripartizione dei ricavi per categorie di attività e per aree geografiche:

Suddivisione delle vendite e delle prestazioni per categorie di attività:

Categoria Attività	Valore 30/06/2026	Valore 30/06/2025
AI for Data Monetization	3.861.558	7.119.582
AI for industrial and Business Services	815.330	1.059.841
Totale	4.676.888	8.179.423

Suddivisione delle vendite e delle prestazioni per aree geografiche:

Area geografica	Valore 30/06/2026	Valore 30/06/2025
ITALIA	3.136.228	3.455.756
ESTERO	1.540.660	4.723.667
Totale	4.676.888	8.179.423

Incrementi di immobilizzazioni per lavori interni

Gli incrementi per immobilizzazioni interne sono iscritti nel valore della produzione del conto economico per complessivi Euro 1.216.931 (Euro 914.289 nel bilancio al 30/06/2025).

Trattasi prevalentemente della capitalizzazione delle spese di sviluppo interno relative alle piattaforme software autoprodotte dalle seguenti società del gruppo: 3rdPlace Srl Euro 536 mila; ByTek Srl Euro 313 mila; Datrix Spa Euro 312 mila; Adapex 56 mila.

Altri ricavi e proventi

Gli altri ricavi e proventi sono iscritti nel valore della produzione del conto economico per complessivi Euro 348.292 (Euro 303.427 nel bilancio al 30/06/2025).

La composizione delle singole voci è così costituita:

	Valore esercizio precedente	Variazione	Valore esercizio corrente
Contributi in conto esercizio	50.453	17.238	67.691
Altri			
Contributi in conto capitale (quote)	50.000	-50.000	0
Altri ricavi e proventi	202.974	77.627	280.601
Totale altri	252.974	27.627	280.601
Totale altri ricavi e proventi	303.427	44.865	348.292

La voce “Altri ricavi e proventi” include principalmente le quote di competenza dei contributi ricevuti per i progetti di sviluppo dei software autoprodotti da Datrix Spa per Euro 98.860 e da 3rdPlace Srl per Euro 108.310, nonché i crediti d'imposta per la ricerca e sviluppo maturati da Bytek Srl per Euro 25.519 e da 3rdPlace Srl per Euro 27.798.

Spese per servizi

Le spese per servizi sono iscritte nei costi della produzione del conto economico per complessivi Euro 3.593.498 (Euro 6.311.647 nel bilancio al 30/06/2025).

La composizione delle singole voci è così costituita:

	Valore esercizio precedente	Variazione	Valore esercizio corrente
Acquisti spazi pubblicitari	2.818.489	-2.741.252	77.237
Energia elettrica	3.796	873	4.669
Acqua	265	2.066	2331
Spese sostitutive mensa	58.642	-1.879	56.763
Spese per digital PR	81.355	6.442	87.797
Servizi e consulenze tecniche	1.117.040	282.073	1.399.113
Compensi agli amministratori	506.946	144.959	651.905
Welfare/INPS Amministratori	128.003	-111.262	16.741
Compensi a sindaci e revisori	76.414	-24.171	52.243
Costi per licenze	398.123	-258.619	139.504
Costi per recruiting	98	71.867	71.965
Pubblicità	283.820	-205.577	78.243
Spese e consulenze legali	23.624	85.797	109.421
Consulenze fiscali, amministrative e commerciali	150.973	-39.145	111.828
Spese telefoniche	9.217	3.543	12.760
Assicurazioni	36.338	37.916	74.254
Spese di rappresentanza	1.321	4.729	6.050
Spese di viaggio e trasferta	106.916	3.645	110.561
Altri	510.267	19.846	530.113
Totale	6.311.647	-2.718.149	3.593.498

Spese per godimento beni di terzi

Le spese per godimento beni di terzi sono iscritte nei costi della produzione del conto economico per complessivi Euro 121.607 (Euro 142.303 nel bilancio al 30/06/2025).

La composizione delle singole voci è così costituita:

	Valore esercizio precedente	Variazione	Valore esercizio corrente
Affitti e locazioni	71.500	4.502	76.002
Canoni di leasing beni mobili	12.316	-1.513	10.803
Canoni noleggio e Altri	58.487	-23.685	34.802
Totale	142.303	-20.696	121.607

Oneri diversi di gestione

Gli oneri diversi di gestione sono iscritti nei costi della produzione del conto economico per complessivi Euro 215.724 (Euro 129.553 nel bilancio al 30/06/2025).

La composizione delle singole voci è così costituita:

	Valore esercizio precedente	Variazione	Valore esercizio corrente
Imposte di bollo	1.604	-870	734
Altre imposte e tasse	480		74.352
Diritti camerali	0	2.208	2.208
Sopravvenienze e insussistenze passive	21.962	74.431	96.393
Altri oneri di gestione	105.507	-63.470	42.037
Totale	129.553	86.171	215.724

Interessi e altri oneri finanziari

In relazione a quanto disposto dall'art. art. 38 c. 1 lett. l) del D.Lgs 127/1991 viene esposta nel seguente prospetto la suddivisione della voce "Interessi ed altri oneri finanziari":

	Valore esercizio precedente	Variazione	Valore esercizio corrente
Interessi passivi su mutui	104.397	-12.559	91.838
Altri interessi e oneri finanziari	13.819	-3.100	10.719
Totale	118.216	-15.659	102.557

Ricavi di entità o incidenza eccezionali

In relazione a quanto disposto dall'art. 38 c. 1 lett. m) del D.Lgs 127/1991, si segnala che nel presente bilancio non sono presenti ricavi di entità o incidenza eccezionali.

Costi di entità o incidenza eccezionali

In relazione a quanto disposto dall'art. 38 c. 1 lett. m) del D.Lgs 127/1991, il seguente prospetto riporta i costi di entità o incidenza eccezionali

	Voce di costo	Importo
	Spese legali straordinarie	138.243

	Costi di riorganizzazione	138.046
Totale		276.289

Imposte sul reddito

La composizione delle singole voci è così rappresentata:

	Imposte correnti	Imposte relative a esercizi precedenti	Imposte differite	Imposte anticipate	Proventi (oneri) da adesione al regime consolidato fiscale/trasparenza fiscale
IRES	0	0	-25.238	79.790	
IRAP	21.268	0	0	0	
Totale	21.268	0	-25.238	79.790	0

A decorrere dall'esercizio 2020, per il triennio 2020/2022, prorogato anche per il triennio 2023/2025 e per il triennio 2026/2028, la consolidante Datrix SpA, insieme a tutte le sue società controllate di diritto italiano, ha esercitato l'opzione per il regime fiscale del Consolidato Fiscale Nazionale che consente di determinare l'IRES su una base imponibile corrispondente alla somma algebrica degli imponibili positivi e negativi delle singole società.

Nelle imposte correnti sono iscritte le imposte sui redditi afferenti alle controllate 3rdPlace Srl e Bytek Srl relativamente all'IRAP. Nelle imposte differite/anticipate sono iscritte le imposte sulle variazioni temporanee tra i valori civili/fiscali. In particolare, nelle imposte anticipate sono iscritte, tra l'altro, le imposte anticipate sulle differenze temporanee relative alla società capogruppo Datrix Spa e alla controllata 3rdPlace sui contributi pubblici ricevuti per la ricerca e sviluppo e tassati per cassa.

ALTRE INFORMAZIONI

Prospetto di raccordo tra patrimonio netto e risultato di esercizio della capogruppo e patrimonio netto e risultato di esercizio consolidato

	Patrimonio Netto	di cui: risultato dell'esercizio
Saldi come da bilancio d'esercizio della capogruppo	12.275.906	-578.353
Saldi come da bilancio d'esercizio della capogruppo rettificati	12.275.906	-578.353
Effetto della valutazione delle partecipazioni con il metodo integrale		
- Eliminazione dei valori di carico delle partecipate	-9.398.414	
- Patrimoni netti delle partecipate	7.265.164	

- Risultato dell'esercizio delle partecipate	-346.006	-346.006
- Ammortamento differenze di consolidamento	-1.718.313	-379.815
Altre rettifiche	-169.315	-17.963
Totale rettifiche	-4.366.884	-743.784
Patrimonio e risultato dell'esercizio del gruppo	7.909.022	-1.322.137
Patrimonio e risultato dell'esercizio dei terzi	20.777	530
Patrimonio e risultato dell'esercizio consolidato	7.929.799	-1.321.607

Elenco delle imprese incluse nel consolidamento

Ragione Sociale	Sede Legale	Valuta	Capitale sociale	Quota diretta del gruppo	Quota indiretta del gruppo
3rdPlace Srl	Milano	euro	24.075	96,73%	
BYTEK Srl	Milano	euro	10.000	100%	
DATRIX US	Delaware	dollaro	1.000	100%	
DIDO SRL	Milano	euro	142.801		96,73%
ADAPEX INC	Delaware	dollaro	127.607		100%
DATRIX AI MEINA SOFTWARE DESIGN LCC	Emirati Arabi	dollaro	25.000	90%	

Composizione del personale

Vengono di seguito riportate le informazioni concernenti il personale, ai sensi dell'art. 38 c. 1 lett. n) del D.Lgs 127/1991:

	Numero medio esercizio corrente
Dirigenti	5
Impiegati	50
Co.co.co.	13
Totale	68

Compensi ad amministratori e sindaci dell'impresa controllante

Vengono di seguito riportate le informazioni concernenti i compensi agli amministratori e ai sindaci dell'impresa controllante per lo svolgimento di tali funzioni anche in altre imprese incluse nel consolidamento, ai sensi dell'art. 38 c. 1 lett. o) del D.Lgs 127/1991:

	Amministratori	Sindaci
--	----------------	---------

Compensi	668.646	52.243
-----------------	---------	--------

Impegni, garanzie e passività potenziali non risultanti dallo stato patrimoniale

In relazione a quanto disposto dall'art. 38 c. 1 lett. h) del D.Lgs 127/1991, si segnala che non sono presenti impegni, garanzie e passività potenziali non risultanti dallo stato patrimoniale.

Operazioni con parti correlate

Ai sensi dell'art. 38 c. 1 lett. o-quinquies) del D.Lgs 127/1991 si informa che le operazioni realizzate con parti correlate, sono avvenute a normali condizioni di mercato e non sono significative.

Accordi non risultanti dallo stato patrimoniale

Ai sensi dell'art. 38 c. 1 lett. o-sexies del D.Lgs 127/1991 si informa che non sono presenti accordi non risultanti dallo stato patrimoniale e dalla nota integrativa

Compensi al revisore legale ovvero alla società di revisione

Vengono di seguito riportate le informazioni concernenti i compensi al revisore legale ovvero alla società di revisione ai sensi dell'art. 38 c. 1 lett. o-septies del D.Lgs 127/1991:

	Valore
Revisione legale dei conti annuali per l'entità consolidante	30.574
Revisione legale dei conti annuali per l'entità consolidate	7.629
Altri servizi di revisione	0
Totale corrispettivi spettanti al revisore legale o alla società di revisione	38.203

Fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio

Ai sensi dell'art. 38 c. 1 lett. o-septies del D.Lgs 127/1991 non si segnalano fatti di rilievo accaduti dopo la chiusura del primo semestre 2026.

Per il Consiglio di amministrazione

Il Presidente

Fabrizio Milano D'Aragona



03.

Relazione sulla Gestione al 30 Giugno 2026

DATRIX S.P.A.**Relazione sulla gestione al 30/06/2026**

Dati Anagrafici	
Sede in	MILANO
Codice Fiscale	08417670968
Numero Rea	MILANO2024819
P.I.	08417670968
Capitale Sociale Euro	169.097,76
Forma Giuridica	SOCIETA' PER AZIONI
Settore di attività prevalente (ATECO)	631029
Società in liquidazione	No
Società con Socio Unico	no
Società sottoposta ad altrui attività di direzione e coordinamento	No
Appartenenza a un gruppo	sì

Gli importi presenti sono espressi in Euro

Struttura e attività del Gruppo

Datrix SpA è una PMI Innovativa a capo di un Gruppo che opera nello sviluppo e nella commercializzazione di prodotti e servizi basati su intelligenza artificiale, che sono in grado di raccogliere dati da diverse fonti, interne e/o esterne all'azienda cliente, di integrarli, analizzarli, suggerendo a valle dell'attività svolta le azioni di business da implementare.

Il Gruppo opera in due linee di business: i) AI for Data Monetization e ii) AI for Industrial & Business Processes. Il Gruppo è attivo tramite tre sedi in Italia (Milano, Roma e Viterbo), una negli Stati Uniti d'America e una negli Emirati Arabi Uniti, e presta i propri servizi in Europa occidentale, negli Stati Uniti d'America e negli Emirati Arabi Uniti.

A partire da dicembre 2021, Datrix S.p.A. è quotata sul mercato Euronext Growth Milan, gestito da Borsa Italiana SpA.

Il Gruppo è attivo attraverso le seguenti società operative:

- **3rdPlace**, società focalizzata nello sviluppo di soluzioni basate su intelligenza artificiale per la creazione di modelli di analisi e di efficientamento dei processi gestionali e produttivi, che - con il brand Aramix - opera principalmente all'interno della linea di business AI for Industrial & Business Processes;
- **ByTek**, società specializzata nello sviluppo di soluzioni basate su intelligenza artificiale a supporto delle funzioni Sales&Marketing delle aziende clienti, che opera nel segmento MarTech all'interno della linea di business AI for Data Monetization;
- **Adapex**, società statunitense che opera nel segmento AdTech all'interno della linea di business AI for Data Monetization.

Datrix S.p.A., in qualità di società controllante, coordina e supporta lo sviluppo strategico del Gruppo.

Oltre alle società sopra menzionate, fanno parte del Gruppo: i) la società di diritto statunitense Datrix US, che detiene la totalità del capitale di Adapex; ii) la società di diritto UAE Datrix AI MENA Software Design, recentemente costituita con l'obiettivo di favorire l'adozione delle soluzioni sviluppate del Gruppo in Medio Oriente; la società italiana DIDO Srl acquisita al 100% nel primo semestre 2026, già precedentemente società collegata per tramite di una partecipazione diretta con 3rdPlace Srl.

Approvazione del bilancio infrannuale consolidato

Il bilancio infrannuale consolidato al 30/06/2026 è stato approvato dal Consiglio di Amministrazione il 29 settembre 2026 ed è sottoposto a revisione contabile limitata.

Finalità del bilancio infrannuale consolidato al 30/06/2026

Il bilancio infrannuale consolidato al 30/06/2026 è stato redatto per adempiere alla predisposizione delle informazioni economico finanziarie richieste dal regolamento del mercato EGM Italia nel quale la società Datrix Spa è quotata dal dicembre 2021.

Nel rispetto dei principi contabili nazionali previsti per i bilanci intermedi, il prospetto di bilancio infrannuale

consolidato al 30/06/2026 riporta come voci comparate di stato patrimoniale, le voci dell'ultimo bilancio consolidato (31/12/2025), mentre come voci comparate del conto economico e del rendiconto finanziario riporta le voci del conto economico e del rendiconto finanziario dello stesso periodo precedente (30/06/2025).

Andamento economico generale

Italia

Nel primo semestre del 2026 l'economia italiana ha proseguito su un percorso di crescita moderata. Il prodotto interno lordo è aumentato dello **0,3% nel primo trimestre** e dello **0,2% nel secondo trimestre** rispetto ai periodi immediatamente precedenti; nel secondo trimestre l'incremento rispetto allo stesso periodo del 2025 è stato pari all'1,0%. L'espansione è stata sostenuta dalla domanda interna: nel secondo trimestre i consumi finali nazionali e gli investimenti fissi lordi sono cresciuti entrambi dello 0,3%, mentre la componente estera netta ha fornito un contributo negativo, per effetto di un aumento delle importazioni superiore a quello delle esportazioni. Sul piano settoriale, la crescita dei servizi ha compensato la flessione del valore aggiunto dell'industria e dell'agricoltura.

Sul fronte dei prezzi, il semestre si è chiuso con un'inflazione al consumo, misurata dall'indice nazionale NIC, pari al **3,0% su base annua a giugno**, in lieve diminuzione rispetto al 3,2% di maggio. Sono rimaste significative le pressioni della componente energetica, mentre l'inflazione di fondo, al netto degli energetici e degli alimentari freschi, si è attestata all'1,6%.

Europa

L'economia europea ha mostrato un andamento differenziato nel corso del semestre. Dopo un primo trimestre sostanzialmente stagnante, il PIL è aumentato nel secondo trimestre dello **0,6% nell'area euro** e dello **0,7% nell'Unione europea**, rispetto al trimestre precedente. Il recupero si è inserito in un quadro eterogeneo tra Paesi, caratterizzato anche dalle marcate oscillazioni del PIL irlandese. Tra le principali economie, la Spagna ha mantenuto una dinamica più sostenuta, la Germania ha registrato una crescita moderata e la Francia una sostanziale stagnazione nel secondo trimestre. L'occupazione ha evidenziato un lieve incremento, pari allo 0,1% nel secondo trimestre sia nell'area euro sia nell'Unione europea.

Le pressioni sui prezzi sono tornate ad aumentare durante il semestre: nell'area euro il tasso annuo di inflazione è passato dall'1,7% di gennaio al 2,8% di giugno, dopo aver raggiunto il 3,2% a maggio, con contributi rilevanti dei servizi e dell'energia. In risposta alle pressioni inflazionistiche connesse alla crisi mediorientale, nella riunione dell'11 giugno la Banca centrale europea ha aumentato i tassi ufficiali di 25 punti base, portando il tasso sui depositi al 2,25%, con effetto dal 17 giugno.

Mondo

Nel primo semestre del 2026 l'economia mondiale ha continuato a crescere, pur in un contesto di elevata incertezza geopolitica e di rinnovate tensioni sui prezzi energetici. Il conflitto in Medio Oriente ha rappresentato un importante fattore di rischio per gli approvvigionamenti, gli scambi internazionali e la dinamica dell'inflazione. Negli Stati Uniti l'attività economica è stata sostenuta dai consumi privati e dagli investimenti nelle tecnologie legate all'intelligenza artificiale; in Cina la crescita ha continuato a beneficiare

delle esportazioni, a fronte di una domanda interna debole. Il commercio mondiale ha registrato nel primo trimestre una dinamica superiore alle attese, favorita anche dalla domanda di beni tecnologici.

Il quadro internazionale è rimasto pertanto caratterizzato dalla contrapposizione tra il sostegno proveniente dall'innovazione tecnologica e gli effetti sfavorevoli dei rincari energetici, particolarmente rilevanti per le economie importatrici. In tale contesto, nell'aggiornamento di luglio il Fondo monetario internazionale ha previsto una crescita mondiale del **3,0% per l'intero 2026**, evidenziando il permanere di rischi connessi all'evoluzione dei conflitti e a possibili correzioni dei mercati finanziari.

Andamento e prospettive del mercato dell'Intelligenza Artificiale

Il mercato globale dell'intelligenza artificiale

Nel corso dei primi mesi del 2026 il mercato dell'intelligenza artificiale ha completato la transizione da una fase di pura esplorazione tecnologica a un'era di adozione strutturale e maturità infrastrutturale, confermando in via definitiva il proprio ruolo di principale vettore di innovazione macroeconomica a livello globale. Il mercato ha registrato una crescita straordinaria, raggiungendo una valutazione globale di 514,5 miliardi di dollari nel 2026, con un incremento su base annua del 19% rispetto ai 390,9 miliardi di dollari registrati nel periodo precedente. Le dinamiche di espansione si confermano estremamente robuste, con proiezioni che stimano un tasso di crescita annuo composto (CAGR) del 30,6% nel periodo 2027-2033, destinato a spingere il valore complessivo del settore verso la soglia dei 3,5 trilioni di dollari entro il 2033.

L'adozione di soluzioni basate su intelligenza artificiale ha raggiunto livelli di penetrazione sistemica all'interno del tessuto produttivo globale. Secondo le rilevazioni dello Stanford Institute for Human-Centered Artificial Intelligence (HAI) pubblicate nell'AI Index 2026, l'88% delle organizzazioni su scala mondiale utilizza attualmente sistemi di intelligenza artificiale in almeno una funzione aziendale, segnando un drammatico incremento rispetto al 55% registrato solamente due anni prima. Questo fenomeno ha generato una base di utenza attiva stimata in oltre 1,35 miliardi di individui e 417,4 milioni di imprese a livello globale.

In particolare, il 2026 è caratterizzato da un mutamento di paradigma tecnologico fondamentale: il superamento dell'intelligenza artificiale puramente generativa in favore della cosiddetta Agentic AI (intelligenza artificiale agentica). I sistemi aziendali non si limitano più a generare contenuti o codice su richiesta, ma integrano agenti autonomi in grado di pianificare, ragionare, utilizzare strumenti esterni ed eseguire flussi di lavoro complessi (workflow) con un intervento umano minimo o nullo. Entro la fine del 2026, si stima che il 40% delle applicazioni software a livello enterprise integrerà agenti AI task-specifici, determinando una ristrutturazione profonda nei processi decisionali di front-office e back-office.

Nonostante la sostenuta crescita del mercato dell'Intelligenza Artificiale, nel primo semestre 2026 si è accentuata la difficoltà delle imprese nel portare i progetti oltre la fase di sperimentazione iniziale. Dopo una prima fase di forte entusiasmo, in cui molte imprese hanno avviato progetti pilota, un numero significativo di iniziative è stato sospeso o abbandonato prima di entrare nei processi operativi quotidiani. Gartner stima che almeno il 50% dei progetti di IA generativa sia stato abbandonato dopo il proof of concept (Gartner, Why Half of GenAI Projects Fail, gennaio 2026). In Italia, il 71% delle grandi imprese ha avviato progetti di IA, ma solo una su cinque la utilizza in modo pervasivo all'interno dell'organizzazione (Osservatorio Artificial Intelligence,

Politecnico di Milano, febbraio 2026). Le cause sono prevalentemente progettuali e organizzative, più che tecnologiche:

- la sottostima dei costi computazionali in produzione;
- i rischi per la riservatezza dei dati e la proprietà intellettuale delle aziende;
- l'assenza di un'adeguata progettazione architettuale e la mancata integrazione con i sistemi informativi già adottati;
- la difficoltà di misurare i ritorni sugli investimenti effettuati.

Il Gruppo ritiene che questa dinamica rafforzi la domanda di soluzioni di integrazione come quelle sviluppate da Datrix e capaci di trasformare la sperimentazione in valore operativo governato e di aprire la strada per l'adozione di applicativi verticali basati su AI.

Dinamiche e prospettive dei settori strategici

L'evoluzione delle tecnologie di Intelligenza Artificiale sta generando un impatto trasformativo profondo, con tre aree verticali che si confermano particolarmente promettenti per tasso di crescita strutturale, ritorno sugli investimenti e creazione di valore a lungo termine: il Marketing Technology, l'Advertising Technology e l'Intelligenza Artificiale applicata all'Industria 5.0.

Il **MarTech (Marketing Technology)** rappresenta uno dei comparti a più alta adozione di sistemi intelligenti, guidando la transizione verso l'automazione dei flussi di lavoro. Il valore atteso degli investimenti globali per questo segmento, stimato a circa 558 miliardi di dollari nel 2025, si attesterà a 660 miliardi di dollari nel 2026, con proiezioni che indicano un raggiungimento dei 2.380 miliardi di dollari entro il 2033, con un CAGR del 20,1%.

Nel corso del 2026, il mercato MarTech è stato caratterizzato da una proliferazione di strumenti software, raggiungendo l'impressionante cifra di 15.384 soluzioni disponibili a livello globale (un aumento di cento volte rispetto al decennio precedente). Tuttavia, la frammentazione ha generato problemi di inefficienza operativa e silos di dati, portando le organizzazioni a utilizzare attivamente solo tra il 33% e il 56% degli strumenti acquistati. Per risolvere queste criticità, le piattaforme di nuova generazione hanno iniziato a integrare modelli avanzati e agenti AI direttamente all'interno delle suite di Customer Relationship Management (CRM) e Customer Data Platform (CDP). L'obiettivo primario di queste soluzioni è analizzare i dati di prima parte, automatizzare la segmentazione predittiva dei clienti e orchestrare le campagne in tempo reale per ridurre la dispersione del budget di marketing, migliorare l'esperienza cliente e certificare il ritorno sull'investimento in modo inequivocabile.

L'**AdTech (Advertising Technology)** rappresenta il secondo segmento rilevante all'interno del quale l'intelligenza artificiale sta ridisegnando le architetture fondamentali della monetizzazione pubblicitaria. Valutato storicamente intorno ai 178 miliardi di dollari per specifici segmenti tecnologici, il perimetro globale degli investimenti AdTech nel 2026 ha raggiunto i 906 miliardi di dollari, con un orizzonte di crescita stimato oltre i 2.300 miliardi di dollari per il 2033, sostenuto da un CAGR compreso tra l'8% e il 13,5%.

Il 2026 ha sancito la fine dell'era dei cookie di terze parti e del programmatic advertising volumetrico e indifferenziato. Le stringenti normative sulla privacy hanno imposto un ripensamento delle architetture di

tracciamento, spostando il fulcro del valore sui dati di prima parte detenuti dagli editori (publisher). L'AI abilita oggi forme di targeting semantico preciso e di ottimizzazione in tempo reale senza violare la privacy degli utenti. La tecnologia si concentra sulla "Data Curation", ovvero sull'arricchimento qualitativo dell'inventario pubblicitario per massimizzare i ricavi (yield) dei publisher e migliorare le performance di business degli inserzionisti, garantendo il raggiungimento di audience altamente profilate e misurabili in ambienti sicuri (brand safety). Questo mutamento strutturale favorisce i modelli di business basati su licenze software (SaaS) ad alto margine rispetto alla mera intermediazione di traffico a basso valore aggiunto.

Il terzo segmento strategico si riferisce all'**AI per l'industria** (Industrial AI), pilastro dell'Industria 5.0. Nel settore industriale e manifatturiero, l'intelligenza artificiale non si concentra sulla generazione di testo o immagini, ma sull'analisi di imponenti serie storiche di dati fisici per l'ottimizzazione di processi operativi e impiantistici critici. Il mercato dell'Industrial AI è valutato in rapida ascesa, con proiezioni che confermano il raggiungimento di circa 154 miliardi di dollari nel 2030, supportato da un ecosistema più ampio di IoT (Internet of Things) Analytics che nel 2026 ha toccato i 42 miliardi di dollari, proiettato a crescere con un CAGR prossimo al 24,7%.

L'applicazione prioritaria in questo ambito è lo sviluppo dei Digital Twin (gemelli digitali), repliche virtuali di asset fisici che, alimentate costantemente dai sensori IoT, permettono agli algoritmi di machine learning di simulare e prevedere il comportamento degli impianti. Le soluzioni di AI industriale contribuiscono alla riduzione dei costi operativi e al miglioramento della continuità produttiva attraverso la manutenzione predittiva (Predictive Maintenance), che anticipa i guasti prima che si verifichino, e l'ottimizzazione energetica (Prescriptive Analytics), che regola dinamicamente i parametri di produzione per massimizzare la resa e minimizzare le emissioni. In questo dominio, la combinazione tra dati proprietari dell'impianto, algoritmi di visione artificiale e copilot industriali genera i ritorni economici più tangibili e immediati per le imprese manifatturiere e dell'energia.

Andamento della gestione

Nel primo semestre 2026, il Gruppo Datrix ha registrato **ricavi consolidati della gestione caratteristica**¹ per circa 5,0 milioni di Euro (8,4 milioni di Euro nel primo semestre 2025).

La decrescita dei ricavi da vendita di prodotti e soluzioni, che passano da circa 8,2 milioni di Euro del primo semestre 2025 a circa Euro 4,7 milioni del primo semestre 2026, è riconducibile alla annunciata nuova direzione strategica messa in atto nel corso del secondo semestre dell'anno 2025 che punta a rafforzare il focus del business del Gruppo sulla monetizzazione dei dati ad elevato margine, guidata dall'AI, attraverso la riorganizzazione della controllata statunitense Adapex e la dismissione delle attività legacy nell'ambito del programmatic advertising basate sui volumi.

La dismissione di tali attività a basso valore aggiunto basate sui volumi, pur essendo state determinanti in passato per sviluppare le competenze di Datrix sui sistemi di monetizzazione, oggi non contribuiscono più alla redditività e alla generazione di asset di valore. Questa decisione strategica consente una significativa riduzione dei costi operativi, un'ulteriore ottimizzazione e maggior focus sulle attività ad alto valore e

¹ Si fa riferimento ai ricavi per la vendita di beni e servizi e agli altri ricavi iscritti in relazione alle attività di ricerca e sviluppo realizzate dal Gruppo Datrix.

maggior marginalità.

In termini di ripartizione dei Ricavi totali consolidati del Gruppo Datrix:

- **AI for Data Monetization** (83% del totale ricavi delle linee di business) ha registrato ricavi pari a Euro 3,9 milioni, rispetto a Euro 7,1 milioni del primo semestre 2025. Il segmento MarTech ha realizzato ricavi per Euro 2,9 milioni, in progresso circa con +8% rispetto al primo semestre 2025 (Euro 2,7 milioni). Il segmento AdTech si attesta a circa Euro 1,0 milioni (Euro 4,4 milioni nel primo semestre 2025). Il risultato è spiegato dalla dismissione selettiva delle attività legacy a basso margine nel segmento AdTech avviata nel secondo semestre 2025 e dal riposizionamento verso un modello AI-powered di curation e arricchimento dati che ha comportato un'attività di completa riorganizzazione della struttura manageriale, abilitante rispetto allo sviluppo di un nuovo piano di crescita indirizzata verso editori premium. Si segnala che in un confronto *like for like* i ricavi realizzati dal segmento AdTech nel primo semestre 2025 sono stati pari a circa Euro 1,9 milioni. La ByTek Prediction Platform si consolida nel segmento enterprise, rappresentando un asset proprietario strategico.

- **AI for Industrial & Business Processes** (17% del totale ricavi delle linee di business) ha registrato ricavi pari a Euro 0,8 milioni, -23% rispetto a Euro 1,1 milioni realizzati nel primo semestre 2025. In questo ambito, il Gruppo ha concentrato la propria attività commerciale all'ampliamento della base clienti e alla conclusione di accordi pluriennali, che garantiranno una crescita del fatturato a partire dal secondo semestre 2026. Inoltre, il Gruppo consolida il proprio ruolo di riferimento nei progetti ad alto impatto innovativo, ricordiamo che Aramix coordinerà con il ruolo di capofila il progetto RENDITA (REsilient Network through Digtal Twin Applications), finanziato dal Ministero dell'Ambiente e della Sicurezza Energetica (MASE). L'obiettivo di RENDITA è sviluppare una piattaforma software all'avanguardia per l'Operation and Maintenance predittiva di sistemi energetici complessi, al fine di migliorarne l'efficienza e la resilienza.

- Gli **Altri Ricavi** consolidati, che includono la quota di competenza dei contributi ricevuti nell'ambito dei progetti di R&D finanziati e i crediti d'imposta R&S (L. 160/2019 mod. L. 178/2020), ammontano a circa Euro 0,3 milioni, in crescita rispetto al primo semestre 2025 (Euro 0,2 milioni).

Sul fronte dei costi, i costi operativi ammontano a Euro 5,8 milioni, rispetto a Euro 8,4 milioni nel primo semestre 2025, evidenziando una riduzione di Euro 2,6 milioni (-31,2%). Tale circostanza è dovuta al nuovo riposizionamento strategico del business, relativamente a quanto sopra dichiarato per i ricavi, e alla prosecuzione dell'attività di riorganizzazione interna portata avanti dal management sulla struttura dei costi operativi e di struttura del Gruppo.

Per effetto delle dinamiche sopra descritte, l'**EBITDA Normalizzato (Adjusted)** si attesta a Euro 467 mila, rispetto ai Euro 959 mila del primo semestre 2025, mentre il relativo margine EBITDA passa dall'11% al 9%, evidenziando una leggera contrazione di circa 2 punti percentuali.

Il **risultato netto** consolidato del primo semestre 2026 è pari ad un importo negativo di circa 1,3 milioni di Euro, molto vicino rispetto al primo semestre 2025 (circa -1,2 milioni di Euro).

I **debiti finanziari consolidati** al 30 giugno 2026 ammontano a 5,0 milioni di Euro rispetto a 6,6 milioni di Euro del 31 dicembre 2025.

Il **capitale circolante netto** consolidato è pari a -0,54 milioni di Euro (-0,01 milioni di Euro al 31 dicembre 2025).

Al fine di fornire un migliore quadro conoscitivo dell'andamento e del risultato della gestione, le tabelle sottostanti espongono una riclassificazione del Conto Economico consolidato e dello Stato Patrimoniale consolidato per aree funzionali e su base finanziaria, con i più significativi indici di bilancio.

Si precisa, come già accennato prima, che i saldi comparativi esposti nei prospetti si riferiscono per quanto allo stato patrimoniale al 31/12/2025 mentre per quanto al conto economico i saldi comparativi si riferiscono al conto economico al 30/06/2025.

Conto economico riclassificato (Euro/000)	30/06/2026	30/06/2025	Variazione
Ricavi vendita	4.677	8.179	- 3.503
Contributi R&D	328	231	97
Totale ricavi gestione caratteristica	5.005	8.411	- 3.406
Incrementi di immob. per lavori interni	1.217	914	303
Altri ricavi e proventi	20	22	- 2
Totale Valore della Produzione	6.242	9.347	- 3.105
COGS	-927	-3.021	2.094
Costi per materie prime sussid. di consumo e merci	-11	-19	8
Costi per servizi	-2.519	-3.209	691
Costi per godimento di beni di terzi	-122	-142	21
Costi per il personale	-2.053	-1.869	-184
Oneri diversi di gestione	-144	-129	-16
Totale costi operativi	-5.775	-8.388	2.614
EBITDA Normalizzato (Adjusted)	467	959	-491
% sui ricavi	9%	11%	-2%
Componenti di ricavo non ricorrenti	0	50	-50
Costi non ricorrenti	-276	-135	-141
EBITDA	191	873	-682
Ammortamenti e svalutazioni	-1.466	-1.577	112
EBIT	-1.275	-704	-571
% sui ricavi	-25%	-8%	-17%
Proventi, interessi e altri oneri finanziari	-102	-117	15
Utili e perdite su cambi	-28	-204	176
Totale proventi ed oneri finanziari	-131	-321	190
Rettifiche attività/passività finanziarie	0	-8	8
EBT	-1.405	-1.033	-372
% sui ricavi	-28%	-12%	-16%
Imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate	84	-195	278
Utile (perdita d'esercizio)	-1.322	-1.228	-93
Risultato di pertinenza di terzi	-1	-1	1
Risultato consolidato	-1.322	-1.229	-93

Si evidenzia che le componenti economiche straordinarie che hanno determinato il valore dell'EBITDA Adjusted (normalizzato) sono riferibili a costi non ricorrenti e a costi per spese legali e impegni straordinari

collegati alle attività di riorganizzazione del Gruppo.

Indicatori di finanziamento delle immobilizzazioni	30/06/2026	31/12/2025
Margine primario di struttura (PN – Immobilizzazioni)	-3.725.200	-1.939.170
Quoziente primario di struttura (PN / Immobilizzazioni)	0,68	0,83
Margine secondario di struttura (PN + Debiti a M/L – Immobilizzazioni)	1.916.627	3.892.148
Quoziente secondario di struttura ((PN+Debiti a M/L) / Immobilizzazioni))	1,16	1,35

Indici sulla struttura dei finanziamenti	30/06/2026	31/12/2025
Quoziente di indebitamento complessivo (Totale Debiti / PN)	1,74	1,59
Quoziente di indebitamento finanziario (Totale Debiti Finanziari / PN)	0,63	0,71

Stato Patrimoniale per aree funzionali	30/06/2026	31/12/2025
IMPIEGHI		
Capitale Investito Operativo	20.577.624	19.673.773
- Passività Operative	-8.818.092	-8.083.934
Capitale Investito Netto	11.759.532	11.589.839
FONTI		
Mezzi propri	7.929.799	9.197.913
Debiti finanziari netti PFN	3.829.733	2.391.926
Capitale di Finanziamento	11.759.532	11.589.839

Stato Patrimoniale finanziario	30/06/2026	31/12/2025
ATTIVO FISSO	15.264.444	14.502.254
Immobilizzazioni immateriali	11.582.191	11.038.677
Immobilizzazioni materiali	54.781	64.337
Immobilizzazioni finanziarie	18.027	34.069
Altre attività Immobilizzate	3.609.445	3.365.171
ATTIVO CIRCOLANTE	6.443.297	9.336.282
Titoli non immobilizzati	-	-
Liquidità differite	5.313.180	5.171.519

Liquidità immediate	1.130.117	4.164.763
CAPITALE INVESTITO	21.707.741	23.838.536
MEZZI PROPRI	7.929.799	9.197.913
Capitale Sociale	167.666	167.666
Riserve	7.762.133	9.030.247
DEBITI FINANZIARI	4.959.850	6.556.689
PASSIVITA' CONSOLIDATE	2.965.720	2.894.979
PASSIVITA' CORRENTI	5.852.372	5.188.955
CAPITALE DI FINANZIAMENTO	21.707.741	23.838.536

Indicatori di solvibilità	30/06/2026	31/12/2025
Margine di disponibilità (CCN)	-539.192	-17.436
Quoziente di disponibilità (liquidità differite / Passività correnti)	0,91	1,00
Margine di tesoreria (Liquidità immediate e differite + titoli non immobilizzati - passività correnti)	590.925	4.147.327
Quoziente di tesoreria (Totale attivo circolante / Passività correnti)	1,10	1,80

La Posizione Finanziaria Netta (PFN) risulta così determinata:

	30/06/2026	31/12/2025
Debiti verso banche	4.588.792	4.781.353
Debiti verso altri finanziatori	314.284	1.692.846
Debiti tributari scaduti	56.774	82.490
Debiti verso soci Adapex Inc.	-	-
Totale debiti finanziari	4.959.850	6.556.689
Disponibilità liquide	-1.130.117	-4.164.763
Titoli non immobilizzati	-	-
Totale liquidità	-1.130.117	-4.164.763
Posizione Finanziaria Netta (PFN)	3.829.733	2.391.926

La **Posizione Finanziaria Netta** (indebitamento netto) **consolidata** al 30 giugno 2026 è pari a circa 3,8 milioni di Euro, in contrazione nel confronto con il 31 dicembre 2025 quando si era registrata una cassa negativa di 2,4 milioni di Euro. Si segnala che nel primo semestre 2026 la posizione finanziaria tiene conto di

spese non ricorrenti, spese legali e costi straordinari collegati alla riorganizzazione del Gruppo per circa Euro 0,4 milioni.

Si fa inoltre presente che nella determinazione della Posizione Finanziaria Netta si è tenuto conto della quota finanziaria di terzi per Euro 314.284 relativa alla quota parte degli anticipi ricevuti sul progetto "BETTER" (inteso come Better Real-World Health-Data Distributed Analytics Research Platform), del quale la Società è coordinatore di un consorzio di partners internazionali, ed in virtù di tale posizione Datrix ha assunto l'onere di distribuire ai propri partners i fondi europei ricevuti di loro spettanza.

Tali considerazioni hanno un impatto anche nella rappresentazione delle **disponibilità liquide** con un importo di circa 1,1 milioni di Euro al 30 giugno 2026 (variazione di circa -3 milioni di Euro rispetto al 31 dicembre 2025), su cui va considerato un flusso dell'attività di investimento in R&S per circa 1,7 milioni di Euro.

Ambiente e personale

Ai sensi dell'art. 2428 comma 2 del Codice Civile qui di seguito si forniscono le informazioni attinenti all'ambiente e al personale.

Tenuto conto del ruolo sociale dell'impresa come evidenziato anche dal documento sulla relazione sulla gestione del Consiglio Nazionale dei Dottori commercialisti e degli esperti contabili, si ritiene opportuno fornire le seguenti informazioni attinenti all'ambiente e il personale.

Personale

Nel corso del primo semestre 2026 non si sono verificate morti sul lavoro del personale iscritto al libro matricola, né si sono verificati infortuni gravi sul lavoro che hanno comportato lesioni gravi o gravissime al personale iscritto al libro matricola.

Nel corso del primo semestre 2026 non si sono registrati addebiti in ordine a malattie professionali su dipendenti o ex dipendenti e cause di mobbing, per cui la società è stata dichiarata definitivamente responsabile.

Ambiente

Nel corso del primo semestre 2026 non si sono verificati danni causati all'ambiente per cui la società è stata dichiarata colpevole in via definitiva né sono state inflitte sanzioni o pene definitive per reati o danni ambientali.

Attività di ricerca e sviluppo

Tutte le società del gruppo, nel corso del primo semestre 2026, hanno continuato a svolgere attività di ricerca e sviluppo.

Si riportano i principali progetti di sviluppo di soluzioni innovative ai quali le società del gruppo si sono dedicate nel corso del primo semestre 2026:

– **Datrix S.p.A.:**

- o *Matrix*, creazione di un sistema di raccolta e analisi dati per lo scouting e la valutazione di potenziali target di acquisizione;
- o *Better*, realizzazione di un modello di “Federated Learning” in ambito sanitario per la condivisione e l'utilizzo di dati sanitari raccolti da differenti strutture ospedaliere;
- o *Satml-B*, creazione di una piattaforma di cybersecurity volta a identificare e mitigare attacchi di tipo adversarial machine learning e data poisoning per rendere meno vulnerabili i modelli di AI;
- o *UNICA*: mira a estendere l'infrastruttura europea EUCAIM integrando dati diagnostici su tumori a seno, polmoni e prostata per creare dataset clinici standardizzati e rappresentativi della diversità geografica dell'UE. Attraverso l'uso dell'intelligenza artificiale e la condivisione sicura dei dati (attraverso una federated infrastructure), mira a ottimizzare lo screening oncologico e la medicina predittiva a livello continentale.
- o *Artibac*: finalizzato a contrastare i batteri multi-resistenti (i.e. K. pneumoniae e MRSA) sviluppando una terapia combinata di anticorpi monoclonali, endolisine e nuovi composti antimicrobici. Grazie all'integrazione di intelligenza artificiale e competenze multidisciplinari, l'obiettivo è creare soluzioni di medicina di precisione per superare le resistenze attuali e prevenire mutazioni future.

– **3rdPlace S.r.l.:**

- o *OrganVision*, soluzioni per l'analisi delle immagini in tempo reale per scopi di ricerca sugli organoidi;
- o *EnerMind*, sviluppo di algoritmi basati su tecnologie AI per la raccolta, l'analisi e l'utilizzo di dati finalizzati all'ottimizzazione dei consumi energetici degli edifici residenziali, commerciali e industriali;
- o *Digital Listening*, sistema di intelligenza artificiale che analizza dati e segnali digitali relativi alla rete di vendita fisica, utilizzando modelli di machine learning e Natural Language Processing per individuare anomalie, misurare le performance dei punti vendita e fornire indicazioni a supporto delle strategie commerciali e di marketing".
- o *IDM*, sviluppo di un sistema di intelligenza artificiale applicato alla gestione documentale, in grado di classificare automaticamente i documenti, estrarre le informazioni rilevanti e validarne la correttezza e la coerenza, anche attraverso controlli incrociati tra documenti. La soluzione si integra nei processi aziendali esistenti e consente di automatizzare attività di onboarding e back office, riducendo tempi di lavorazione ed errori manuali.
- o *Finbuddy*, sviluppo di algoritmi di AI per la generazione di contenuti personalizzati volti all'alfabetizzazione finanziaria degli individui;
- o *Rendita*, sviluppo di una piattaforma software per supportare le decisioni di esercizio e manutenzione (O&M), la pianificazione dell'espansione e l'integrazione di nuove tecnologie per i Sistemi Energetici di Multi-Generazione (MGS).

– **ByTek S.r.l.:**

- o *ByTek Suite*, piattaforma MarTech modulare, che utilizza algoritmi di intelligenza artificiale per le attività di marketing rivolte alla performance;
- **Adapex Inc.:**
 - o *Data Refinery*, sviluppo di una soluzione per l'analisi anonima dei dati di traffico di digital properties (first party data) e per la monetizzazione degli stessi.
 - o *AG&MM*, progetto che mira ad analizzare e migliorare le performances relativamente alla qualità del traffico dati gestito, ottimizzazione dei meccanismi di on-boarding e delle marginalità, internalizzazione della infrastruttura di delivery (wrapper).

Azioni proprie

Alla data di chiusura della presente bilancio infrannuale le azioni proprie possedute dalla società sono pari a numero 16.500 (pari allo 0,1% del capitale sociale).

Descrizione dei principali rischi e incertezze cui la società è esposta

Ai sensi dell'art. 2428 comma 1 del Codice Civile qui di seguito sono indicati i principali rischi cui la società è esposta:

- Rischi legati al contesto macro-economico

Sebbene il Gruppo non sia direttamente esposto verso controparti residenti in Paesi coinvolti in conflitti bellici, l'inasprimento delle tensioni geopolitiche, in particolare per i conflitti in Medio Oriente e nell'Europa dell'Est, continua a rappresentare un fattore di incertezza significativo. Le conseguenti ripercussioni sull'economia globale, caratterizzate da volatilità nei mercati finanziari, disruption delle catene di approvvigionamento e pressioni inflazionistiche residue, potrebbero influenzare negativamente le prospettive di crescita e condizionare i risultati delle azioni strategiche intraprese dal Gruppo. Il clima di incertezza macroeconomica, accentuata dalle recenti evoluzioni belliche, in particolare in Medio Oriente, potrebbe determinare cambiamenti significativi nelle politiche di regolamentazione monetarie e fiscali, con potenziali impatti diretti e indiretti anche sul business del Gruppo.

- Rischi tecnologici e di mercato

Il settore in cui opera il Gruppo è soggetto a rapidi progressi tecnologici e richiede l'utilizzo e lo sviluppo di complesse e innovative soluzioni. Nel corso del primo semestre 2026 il settore in cui opera il Gruppo ha registrato un'ulteriore accelerazione dei processi di innovazione tecnologica, trainata in particolare dalla diffusione su larga scala di modelli di intelligenza artificiale. Questa espansione applicativa ha richiesto un incremento senza precedenti degli investimenti in infrastrutture digitali e capacità di calcolo. Tale concentrazione di capitali ha tuttavia evidenziato vulnerabilità strutturali e geopolitiche all'interno della catena di approvvigionamento e nello stesso contesto ha certificato l'azzeramento del divario prestazionale tra i modelli di frontiera statunitensi e cinesi, questi ultimi con sistemi in grado di eguagliare o superare temporaneamente i modelli occidentali più avanzati, testimoniando una parità tecnologica ormai consolidata.

In questo contesto, sempre in rapida e costante evoluzione, seppur il Gruppo ritiene di beneficiare di

una posizione competitiva favorevole, avendo sviluppato asset proprietari di dati e modelli, relazioni industriali e commerciali con primari operatori di mercato, un know-how verticale e applicativo difficilmente replicabile tramite il solo sviluppo software, elementi che contribuiscono a mitigare il rischio di disintermediazione tecnologica, non si possono escludere ripercussioni sul business legati a fenomeni strutturali e negativi del settore.

Rischi legati alla proprietà intellettuale

Il Gruppo propone ai propri clienti soluzioni innovative basate prevalentemente su software e tecnologie proprietarie, pertanto, la tutela dei diritti di proprietà industriale ed intellettuale è un elemento cruciale per il successo dell'attività e dei prodotti offerti dal Gruppo, nonché per il proprio posizionamento competitivo dello stesso. Al fine di mitigare tali rischi, il Gruppo ha rafforzato le proprie pratiche di governance e protezione degli asset tecnologici e sta progressivamente adottando policy di sviluppo del software che includono specifiche pipeline di verifica della proprietà intellettuale, volte a garantire la tracciabilità, la conformità e l'originalità delle componenti utilizzate.

Rischi di compliance normativa

Il Gruppo sviluppa soluzioni basate sull'analisi di dati e su algoritmi di intelligenza artificiale, la crescente regolamentazione in materia espone il Gruppo a un rischio di compliance alla regolamentazione e ai più alti standard di mercato relativamente: i) all'utilizzo di tecnologie di intelligenza artificiale (ad es. AI Act); ii) alla sicurezza dei dati e degli algoritmi (c.d. cybersecurity); iii) alla riservatezza dei dati e delle informazioni trattati, nonché delle elaborazioni effettuate ed ei relativi output (privacy).

L'entrata in vigore progressiva dell'AI Act europeo, unitamente al rafforzamento dei requisiti in materia di protezione dei dati e cybersecurity (tra cui evoluzioni del GDPR e della normativa NIS2), ha introdotto obblighi più stringenti in termini di classificazione dei sistemi, gestione del rischio, trasparenza, auditabilità e governance dei modelli. Tali sviluppi comportano per il Gruppo un aumento della complessità operativa e del rischio di sanzioni, limitazioni all'utilizzo di specifiche soluzioni o ritardi nel rilascio di nuovi prodotti. Per mitigare tali rischi, il Gruppo ha ulteriormente evoluto il proprio framework di AI e data governance, integrando nei processi di sviluppo e rilascio presidi volti a garantire conformità normativa, tracciabilità e controllo dei modelli e dei dati utilizzati.

- Rischi operativi e di cybersecurity

Con l'espansione delle attività e la crescente complessità delle infrastrutture tecnologiche, il Gruppo è esposto a rischi operativi e di cybersecurity che possono incidere sulla continuità operativa, sull'integrità dei dati e sulla reputazione aziendale. Il Gruppo ha rafforzato il proprio presidio in materia di sicurezza, attraverso una revisione complessiva delle policy e dei processi interni, l'avvio e il completamento del percorso di certificazione ISO 27001, nonché l'implementazione di framework strutturati di monitoraggio, gestione delle vulnerabilità e patching, supportati anche da strumenti avanzati basati su intelligenza artificiale. Parallelamente, sono stati potenziati i programmi di formazione e sensibilizzazione del personale e rafforzati i meccanismi di controllo e verifica, con l'obiettivo di consolidare una cultura della sicurezza diffusa e una governance più robusta dei rischi

operativi.

Al 30 giugno 2026 non vi sono contenziosi rilevanti in essere di natura legale, tributaria o giuslavoristica.

Ai sensi dell'art. 2428, comma 3, al punto 6-bis, del Codice civile e come chiarito dall'art.40 del D.Lgs. n. 127/91 di seguito si forniscono le informazioni in merito all'utilizzo di strumenti finanziari, in quanto rilevanti ai fini della valutazione della situazione patrimoniale e finanziaria.

Gli obiettivi della direzione aziendale, le politiche e i criteri utilizzati per misurare, monitorare e controllare i rischi finanziari sono i seguenti:

Rischio di credito

Si deve ritenere che le attività commerciali delle società abbiano una buona qualità creditizia, con un ammontare di dubbia recuperabilità contenuto.

Rischio di liquidità

Alla data di riferimento del bilancio, la posizione di liquidità della Società risulta adeguata a supportare gli impegni finanziari previsti nel normale svolgimento dell'attività. La Società monitora costantemente l'andamento dei flussi di cassa attesi, con particolare attenzione alle dinamiche del capitale circolante e alle scadenze degli impegni finanziari.

Inoltre, si segnala che:

- esistono strumenti di indebitamento o altre linee di credito per far fronte alle esigenze di liquidità;
- le società hanno ottenuto da primari istituti di credito risorse finanziarie per soddisfare le necessità di liquidità;
- esistono differenti fonti di finanziamento;
- non esistono significative concentrazioni di rischio di liquidità delle fonti di finanziamento.

Rischio di mercato

Di seguito viene fornita un'analisi di sensitività alla data di bilancio, indicando gli effetti di possibili variazioni sul conto economico in relazione alle variabili rilevanti di rischio, per ciascuna delle seguenti componenti:

- il rischio sui tassi di cambio (o rischio valutario);
- il rischio sui tassi d'interesse.

Il rischio sui tassi di cambio è limitato principalmente al rapporto euro/dollaro, considerata una parte delle attività del Gruppo realizzata nel mercato nordamericano. Nel primo semestre 2026, la volatilità sui mercati valutari è aumentata a causa delle incertezze macroeconomiche e geopolitiche.

Il rischio sui tassi di interesse è contenuto in considerazione del livello di indebitamento finanziario della società.

Transazioni con parti correlate

Si informa che le transazioni con parti correlate effettuate nel periodo non sono significative e che le stesse sono avvenute a normali condizioni di mercato.

Sedi secondarie

Ai sensi dell'articolo 2428 del Codice Civile, si menziona che la sede legale della società è sita a Milano, Foro Bonaparte, n.71. Il gruppo dispone inoltre delle seguenti sedi secondarie e/o operative in Italia, in US e in UAE:

- Roma, Via Baccio Baldini, n. 12
- Viterbo, Via Marconi, n. 10
- New York, 27 East 28th Street
- Dubai, The H Dubai - Office Tower, One - Sheikh Zayed Road

Evoluzione prevedibile della gestione

Nel prosieguo dell'esercizio il Gruppo prevede un progressivo consolidamento del proprio posizionamento quale partner per l'adozione consapevole e concreta dell'Intelligenza Artificiale. A fronte di una crescente domanda di accompagnamento da parte delle imprese, Datrix ha avviato un piano di alleanze commerciali con player di matrice consulenziale in grado di supportare le aziende nella costruzione di nuovi processi in grado di sfruttare a pieno la tecnologia. Tale evoluzione comporta, rispetto al passato, cicli di vendita mediamente più lunghi, ma determina al contempo l'acquisizione di incarichi caratterizzati da un perimetro di attività più ampio e profondo, con prospettive di sviluppo del backlog e di crescita dei ricavi.

Vi ringraziamo per la fiducia accordataci e Vi invitiamo ad approvare il bilancio così come presentato.

Milano, 29 settembre 2026

Per il Consiglio di Amministrazione

Il Presidente

Fabrizio Milano D'Aragona



04.

Relazione della Società di Revisione

**RSM Società di Revisione e
Organizzazione Contabile S.p.A.**

Via San Prospero, 1
20121 Milano (MI) – Italy

T +39 02 83421490

rsm.global/italy

DATRIX S.P.A.

RELAZIONE DI REVISIONE CONTABILE LIMITATA
SUL BILANCIO CONSOLIDATO INTERMEDIO
AL 30 GIUGNO 2026

THE POWER OF BEING UNDERSTOOD
ASSURANCE | TAX | CONSULTING

RSM Società di Revisione e Organizzazione Contabile S.p.A. with its subsidiary RSM Italy Corporate Finance S.r.l. is a member of the RSM Network and trades as RSM. RSM is the trading name used by the members of the RSM Network. Each member of the RSM Network is an independent accounting and consulting firm which practices in its own right. The RSM Network is not itself a separate legal entity in any jurisdiction.

Società per azioni / Capitale Sociale di euro 1.314.600 i.v.
C.F. e P.IVA: 01889000509
REA MI 2055222 / Registro dei Revisori Contabili 155781



**RSM Società di Revisione e
Organizzazione Contabile S.p.A.**

Via San Prospero, 1
20121 Milano (MI) – Italy

T +39 02 83421490

rsm.global/italy

Al Consiglio di Amministrazione della
Datrix S.p.A.

Introduzione

Abbiamo svolto la revisione contabile limitata del bilancio consolidato intermedio, costituito dallo stato patrimoniale al 30 giugno 2026, dal conto economico, dal rendiconto finanziario e dalle relative note illustrative della Datrix S.p.A. e controllate (Il Gruppo) al 30 giugno 2026. Gli Amministratori sono responsabili per la redazione del bilancio consolidato intermedio che fornisca una rappresentazione veritiera e corretta in conformità al principio contabile OIC 30.

È nostra la responsabilità di esprimere una conclusione sul bilancio consolidato intermedio sulla base della revisione contabile limitata svolta.

Portata della revisione contabile limitata

Il nostro lavoro è stato svolto in conformità all'International Standard on Review Engagements 2410, "Review of Interim Financial Information performed by the Independent Auditor of Entity".

La revisione contabile limitata del bilancio consolidato intermedio consiste nell'effettuare colloqui, prevalentemente con il personale della società responsabile degli aspetti finanziari e contabili, analisi di bilancio ed altre procedure di revisione contabile limitata. La portata di una revisione contabile limitata è sostanzialmente inferiore rispetto a quella di una revisione contabile completa svolta in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia) e, conseguentemente, non ci consente di avere la sicurezza di essere venuti a conoscenza di tutti i fatti significativi che potrebbero essere identificati con lo svolgimento di una revisione contabile completa. Pertanto, non esprimiamo un giudizio sul bilancio consolidato intermedio.

THE POWER OF BEING UNDERSTOOD
ASSURANCE | TAX | CONSULTING

RSM Società di Revisione e Organizzazione Contabile S.p.A. with its subsidiary RSM Italy Corporate Finance S.r.l. is a member of the RSM Network and trades as RSM. RSM is the trading name used by the members of the RSM Network. Each member of the RSM Network is an independent accounting and consulting firm which practices in its own right. The RSM Network is not itself a separate legal entity in any jurisdiction.

Società per azioni / Capitale Sociale di euro 1.314.600 i.v.
C.F. e P.IVA: 01889000509
REA MI 2055222 / Registro dei Revisori Contabili 155781

Altri aspetti – Giudizio di revisione sul bilancio precedente

Il bilancio d'esercizio per l'esercizio chiuso al 31 dicembre 2025 e il bilancio semestrale abbreviato per il periodo chiuso al 30 giugno 2025 sono stati rispettivamente sottoposti a revisione contabile e a revisione contabile limitata da parte di un altro revisore che, il 13 aprile 2026, ha espresso un giudizio senza modifica sul bilancio e il 30 settembre 2025, ha espresso delle conclusioni senza modifica sul bilancio semestrale abbreviato.

Conclusioni

Sulla base della revisione contabile limitata svolta, non sono pervenuti alla nostra attenzione elementi che ci facciano ritenere che il bilancio consolidato intermedio del Gruppo Datrix S.p.A. al 30 giugno 2026 non sia stato redatto, in tutti gli aspetti significativi, in conformità al principio contabile OIC 30.

Milano, 29 settembre 2026

RSM Società di Revisione e
Organizzazione Contabile S.p.A.

A handwritten signature in black ink, appearing to read "Biagio Rosa".

Biagio Rosa

(Associate Partner – Revisore legale)



Datrix SpA

Foro Buonaparte, 71 – Milano

Partita IVA: 08417670968 – REA: MI – 2024819